**REV. SUN MYUNG MOON**

**L'ASSOCIAZIONE PER L'UNIFICAZIONE DEL MONDO CRISTIANO**

**TRAMITE LO SPIRITO SANTO**

**Seul, Corea -1 Maggio 1981**

Caro amato Padre,

Ti prego perdonaci se non abbiamo potuto porre fine alla Tua sofferenza. L'umanità ignora ancora la Tua grande volontà e non c'è nessun paese della terra che sia mai sta­to in grado di seguirTi e di capirTi. Sono molto grato, dal profondo del mio cuore, che questo piccolo gruppo del­l'Unificazione, che non ha niente da offrire esteriormen­te, sia potuto diventare quel gruppo di persone capaci di sentire e capire la Tua santa volontà, di stabilire la Tua vittoria in quest'universo annunciando il giorno vittorio­so per tutte le genti.

So che dobbiamo trascendere qualsiasi posizione in­dividuale e nazionale e rappresentare tutti i popoli della terra e, nello stesso tempo, capire che portiamo sulle spalle la Tua grande volontà provvidenziale di stabilire il regno della perfezione come rappresentanti di tutto il mondo.

Padre Celeste, oggi è il I° maggio 1981 e il Movimen­to dell'Unificazione celebra il 27° anniversario della sua fondazione sulla terra. Vogliamo esprimere tutta la no­stra gratitudine per il privilegio di poter celebrare questo giorno come un nuovo anniversario. Quando ripensia­mo al passato una grande panoramica di eventi ci passa nella mente e riflettendo su quanto è accaduto, vogliamo che questo diventi un tempo d’importanza storica, un tempo in cui determinarci per la vittoria futura, come pu­re un tempo per celebrare la nostra gioia. Padre, Ti pre­go, guidaci in modo che possiamo acquistare una pro­fonda consapevolezza della nostra chiamata ad essere dei figli veramente grandi e devoti, figli che possano darTi eternamente gioia. Padre Celeste, Ti prego, sii con noi in questo tempo.

Siamo così grati che Tu abbia guidato questo movi­mento col Tuo profondo e prezioso amore e la Tua prote­zione. La nostra associazione stava quasi per essere spaz­zata via, ma non è stata distrutta, ha vacillato ma non è crollata. Questo gruppo non sarebbe mai potuto nascere senza l'opportunità che ci hai dato Tu e Ti chiediamo di continuare a guidare il nostro cammino futuro.

Padre, grazie di tutto. Per favore donaci la Tua be­nedizione con la gioia di rappresentare la vittoria futura. Ti chiediamo di concedere in questo tempo le Tue abbon­danti benedizioni.

Tutti i membri del Movimento dell'Unificazione del mondo stanno celebrando questo giorno, desiderosi di essere con i Veri Genitori che in questo momento si trova­no in Corea. Ti prego, dona il Tuo profondo amore e la Tua energia di vita a ognuno dei Tuoi figli sparsi sulla terra. Benedicili tutti, in modo che non si sentano scorag­giati di fronte alle battaglie future ma che affrontino il ne­mico come soldati celesti. Fa che incarnino il Tuo amore e la Tua resurrezione di vita e benedicili in modo che pos­sano veramente vivere secondo la Tua volontà.

Che le Tue benedizioni e il Tuo amore siano sui Tuoi figli. Questo io Ti prego nel nome dei Veri Genitori. Amen.

Oggi festeggiamo il 27° anniversario del Movimen­to dell'Unificazione e sono tante le cose che potrei rac­contare sulle vicende degli anni passati. La nostra asso­ciazione - inutile dirlo - non è stata fondata per realizza­re determinati scopi personali, ma per compiere la vo­lontà di Dio.

In che cosa consiste allora nel suo insieme questa volontà? Innanzitutto restaurare Adamo attraverso il processo della storia di ricreazione, poi restaurare Eva sulla base vittoriosa di Adamo e infine creare una fami­glia perfetta con dei figli perfetti in conformità a un Adamo e di un'Eva perfetti. Per aiutare i figli a raggiungere la perfezione si deve formare un popolo o una tribù.

In passato tanti saggi e santi hanno lavorato come rappresentanti di Dio dando origine a diverse religioni. Dal punto di vista cronologico esistono quattro tipi di religioni; quella del servo, quella del figlio adottivo, quella del figlio e quella dei genitori, mentre dal punto di vista geografico le religioni si sono spostate in diverse direzioni: a nord, a sud, a est e a ovest. Anche i vari stadi delle religioni presentano delle variazioni geogra­fiche: ad esempio c'è la religione del figlio di tipo est, di tipo ovest, nord e sud. Le religioni del servo, del figlio adottivo e del figlio sono sorte in diversi luoghi per adat­tarsi alle varie esigenze locali. Inoltre, nella sua essenza, anche la religione del servo corrisponde al contenuto della religione del figlio adottivo, del figlio e dei genito­ri, perché ogni religione, qualunque essa sia, ha come meta la realizzazione della volontà divina e segue una strada che porta al perfezionamento dell'ideale di crea­zione di Dio. Questo vale anche per la religione del ser­vo. La religione del figlio adottivo nasce in conformità a quella del servo, ma a un livello più alto, e lo stesso principio si applica alla religione del figlio e a quella dei genitori. Questo sviluppo è il centro della provvidenza di salvezza e la corrente principale che si muove in dire­zione del completamento di tale provvidenza.

Chi è allora un figlio adottivo? Non è un discenden­te diretto di Dio ma può sostituire il vero figlio. Il vero figlio è in grado di capire il cuore di Dio e tutta la Sua si­tuazione, mentre un figlio adottivo può diventare un successore quando i genitori sono assenti, è superiore al servo e prepara la strada per il vero figlio.

La religione del vero figlio dà all'uomo la possibili­tà di conoscere chiaramente i suoi genitori; "conoscere" non significa soltanto riconoscere il titolo, ma stabilire anche l'unità di cuore, uno standard d'amore che né il periodo della religione del servo né quello della religio­ne del figlio adottivo poterono stabilire.

Un vero figlio che può rappresentare il genitore (Dio) è egli stesso in posizione di genitore nei confronti dell'umanità e, in quanto figlio, può anche rappresenta­re tutti gli uomini di fronte a Dio. La sua venuta stabili­sce per la prima volta il centro di Dio sulla terra e poiché ci può essere un solo centro, la nascita di questo figlio sa­rà per Dio un grande momento di realizzazione. Che gioia abbracciarlo per la prima volta! Questo era il Suo ideale e il Suo profondo desiderio sin dall’inizio della creazione.

Nella storia ci sono stati numerosi corsi: il Giudai­smo e in seguito il Cristianesimo costituirono la corrente religiosa principale; il periodo della famiglia di Giacobbe, stabili la responsabilità morale del servo; l'e­ra dell'Antico Testamento creò la base per la posizione del figlio adottivo e infine venne Gesù, quale Messia, il figlio che può ricevere l'amore divino. Affermando che Cristo è il figlio unigenito di Dio, la Bibbia intende dire che egli è il primo figlio nato unicamente sulla base del­l'amore di Dio. Con un tale sviluppo storico alle spalle il Cristianesimo divenne il filone centrale della storia mondiale formando alla fine il mondo democratico che nella civiltà del XX secolo occupa una posizione premi­nente.

Ora le persone dicono che siamo negli Ultimi Gior­ni. Dopo aver realizzato il suo compito di figlio messia­nico Gesù, doveva svolgere quello di genitore. Il Cristia­nesimo, infatti, promette lo sposo e la sposa quale realiz­zazione degli Ultimi Giorni ed essi simboleggiano appunto la religione dei genitori. Che cosa sono allora gli Ulti­mi Giorni? Sono la fine del periodo dei figli e l'alba di una nuova era, l'era dei genitori. E che cosa desiderano i figli? Vedere i genitori che non hanno mai conosciuto e ricevere il loro amore. Negli Ultimi Giorni questo loro più profondo desiderio sarà realizzato.

Gli Ultimi Giorni non sono il tempo in cui Dio nella Sua onnipotenza incendierà il mondo e condannerà gli uomini alla distruzione, come i cristiani d'oggi credono, ma il tempo in cui sarà realizzato lo scopo dei figli, cioè il completamento della salvezza sulla terra attraverso la venuta dei Veri Genitori. Sarà il tempo in cui verranno creati la società, la nazione e il mondo che hanno come punto centrale il Cuore di Dio, la famiglia divina e le leggi morali del Cielo, il tempo in cui tutti questi punti ci verranno completamente insegnati dai genitori e l'idea­le si manifesterà concretamente sulla terra in modo che il mondo si possa unire attorno all'amore di Dio e dei ge­nitori. Con un tale insegnamento la società potrà avan­zare verso la realizzazione di questa meta. GIi Ultimi Giorni sono dunque un punto di svolta cosmico.

**Unire il Cristianesimo mondiale**

Che cos'è il Movimento dell'Unificazione? È un movimento che pone l'accento sul Vero Padre, la Vera Madre e i Veri Figli. Questo è l'aspetto più significativo della nostra associazione; le altre religioni hanno avuto come punto centrale della loro fede l'individuo, le per­sone singole, mentre il nostro movimento proclama la religione sia del padre che della madre. L'aspetto signi­ficativo della storia delle religioni è che oggi, per la pri­ma volta, i genitori sono diventati il nucleo fondamenta­le dell'insegnamento religioso.

Ma di che tipo di genitori stiamo parlando? Dei ge­nitori che si trovano in posizione di antenati della storia incarnando la tradizione fondamentale di genitore delle persone che mettono Dio al primo posto. Questi genito­ri rappresentano non solo la generazione attuale ma ri­creano il mondo trasformando i figli di peccato in veri fi­gli di Dio. Essi insegnano a figli che non solo qualificati come tali e li guidano a diventare Veri Figli innestandoli nei Veri Genitori, perseverando in questo compito fin­ché il mondo caduto non sarà del tutto scomparso. Que­sto è l'insegnamento del Movimento dell'Unificazione.

Che ne sarà allora delle altre religioni? La religione del servo, del figlio adottivo e del figlio si collegheranno tutte a quella dei genitori per creare un nuovo mondo, il mondo unificato della provvidenza di Dio.

Il concetto religioso che il Movimento dell'Unifica­zione afferma in un certo senso è la religione del figlio che ha la responsabilità di avanzare unita a tutti gli altri cristiani verso un nuovo livello mondiale, il nuovo regno tanto atteso dalla storia umana. Quindi l'ideologia del nostro movimento deve unire il Cristianesimo di tutto il mondo.

Allora, perché usiamo il nome "Associazione per l'Unificazione del Mondo Cristiano tramite lo Spirito Santo"? Una volta qualcuno mi ha chiesto: «Rev. Moon, perché ha usato il termine "Unificazione del Mondo Cristiano?" Visto che per via di questo nome ha ricevuto tante persecuzioni, perché non lo elimina?». Se io lo facessi chi si opporrebbe al nostro movimento? Mi­nistri e pastori cristiani hanno detto: "Unificazione del Mondo Cristiano? Non ci credo". Si potrebbe eventual­mente accettare se il Rev. Moon fosse come il papa che ha una base in tante nazioni del mondo, ma quando una persona di così poco rilievo come me tenta di unificare il Cristianesimo, tutti si sentono a disagio e sono scettici.

Lungo un corso di 2000 anni di lotte e di sviluppo il Cristianesimo si è frazionato in centinaia di denomina­zioni diverse, ed io cerco di unificarlo! La gente si do­manda che mezzi userò per realizzare quest'unità: le baionette, la forza, i metodi dittatoriali? Corrono tutti i tipi di voci. Con che cosa allora unirò il Cristianesimo mondiale? Attraverso lo Spirito Santo. Ecco da dove viene il nome della nostra associazione. Non potremo raggiungere quest'unità con le nostre forze, ma con la forza dello Spirito Santo, mobilitando il mondo spiri­tuale. E - credetemi - è più difficile mobilitare il mondo spirituale che gli uomini sulla terra.

Il Cristianesimo si può unificare se si mettono da parte gli elementi che causano disunità e si mantiene l'essenza fondamentale attorno a cui tutti i cristiani si possono riconoscere. Sembra molto facile, vero? Quin­di occorre formare una nuova comprensione della veri­tà, vale a dire una nuova visione delle verità essenziali contenute nella Bibbia, così come si è sviluppata sia nel­l'Antico che nel Nuovo Testamento e come si sviluppe­rà in futuro. Tale visione deve essere quella di Dio e del mondo spirituale, ma il Cristianesimo non è ancora sta­to capace di scoprirla. Prima che il mondo spirituale possa cooperare con l'uomo, è Dio che deve dargli una mano e offrirgli la Sua cooperazione perché è Lui il so­vrano di quel mondo. Se Lui rifiuta qualcosa, per quan­to i Suoi soldati nel mondo spirituale siano ansiosi di col­laborare, non possono farlo. Solo quando Dio si entu­siasma e concede a qualcosa la Sua approvazione, i Suoi soldati, gli uomini del mondo spirituale, possono venire ad aiutarci. Quindi, quando il Movimento dell'Unifica­zione sceglie i punti centrali dall'Antico e dal Nuovo Te­stamento, essi dovranno fare su Dio un'impressione tale da farGli esclamare: "Questo è vero! Il Movimento del­l'Unificazione è proprio in gamba".

Per smuovere il mondo spirituale, la nostra as­sociazione non solo deve ricevere l'approvazione da Dio ma deve anche rispondere ai desideri e alle speran­ze di tutti i santi e capi religiosi che hanno vissuto e ope­rato sulla terra. Deve saper spiegare l'essenza di ciò che Gautama Budda voleva proporre, di quello che Confucio intendeva realizzare, dell'insegnamento che Gesù ci voleva lasciare, nonché il contenuto di cose ancora sco­nosciute. Tutte queste persone devono dare il loro sigil­lo d'approvazione.

Il problema, dunque, è come collegare la religione del servo e quella del figlio adottivo a quella del figlio, la quale costituisce il punto centrale delle altre due e il mezzo per raggiungere la religione dei genitori. Solo al­lora potrà emergere un sistema di verità approvato da Dio e dal mondo spirituale buono.

Allora, pensate che potremo unire in modo natura­le il Cristianesimo di tutto il mondo? Forse come nome preferite ancora "Associazione dell'Unificazione", ma rimane sempre Associazione Spirituale per l'Unifica­zione del Mondo Cristiano, perché noi crediamo di po­ter far sì che questa diventi una realtà. I membri del no­stro movimento sono gente un po' strana, un po' pazza, ma non pazza in senso cattivo, pazza per il raggiungi­mento di una meta: realizzare il contenuto dell'Antico e del Nuovo Testamento e, assieme a tutti gli uomini del mondo spirituale, costruire un mondo che abbia come punto centrale lo scopo di Dio. Avendo come meta [a realizzazione della volontà divina, la nostra associazio­ne continua dunque l'opera dello Spirito Santo; tuttavia non è Gesù che appare dal mondo spirituale per darci i suoi insegnamenti, ma sono i Veri Genitori a educarci.

Veri Genitori non significa soltanto il Signore, lo sposo, ma sposo e sposa insieme, uniti in una relazione reciproca, orizzontale. Il rapporto che c'è fra padre e fi­glio esprime il regno del cuore in senso verticale, diver­so da un rapporto reciproco, orizzontale. Quindi qual­cuno che è in posizione di genitore, con un corpo fisico, reale, qui sulla terra, può insegnarvi qualcosa attraver­so dei fenomeni spirituali, proprio come fece Gesù. Ca­pite?

Io sono in grado di incanalare nel mondo fisico l'o­pera di persone del mondo spirituale. Molti membri del nostro movimento sono partiti missionari all'estero: al­cuni sono stati messi in prigione, altri sono stati espulsi dalle loro terre di missione, ma sono ritornati indietro più di una volta, perché io ero apparso loro in spirito per guidarli. Sono stati desiderosi di ritornare perché gli avevo chiesto io di farlo.

In Giappone e negli Stati Uniti i nostri membri la­vorano più di 18 ore al giorno, non perché sono obbliga­ti a farlo ma perché vedono spiritualmente i Veri Geni­tori lavorare in prima linea e guidarli. Queste cose sono possibili nella nostra associazione.

Per entrare in contatto con il mondo spiritua­le i santi e saggi del passato hanno dovuto lavorare con assoluta sincerità per più di 40 anni, ma nel Movimento dell'Unificazione i nostri membri possono avere que­st'esperienza lavorando con tutto il loro impegno sol­tanto 40 giorni.

**Andate dal Signore**

Oggi siamo nell'era delle navi spaziali. Una mara­tona è lunga circa 40 chilometri, ma se fosse un satellite a percorrerla, quanto dovrebbe essere lunga? Ci vor­rebbe tutto il cosmo. Oggi, nell'era spaziale, la religione dovrebbe avere la capacità di abbracciare l'universo!

Poiché non sembra essere successo niente di specia­le, i cristiani stanno ancora pregando in questo modo: “Vieni, Ti prego, o Signore!”. Ma non sarebbe molto più bello se foste voi ad andare da lui? Perché non co­struite una specie di navicella spaziale e lo raggiungete volando?

Invece di chiedere al Signore di venire da voi, anda­te alla sua porta ad aspettarlo; lucidategli le scarpe, fate­gli trovare tutto pronto: preparategli il letto quando ha voglia di dormire e i pasti quando ha voglia di mangiare; fate tutto per metterlo a suo agio. Allora lui penserà che siete una persona utile e potrà persino incaricarvi di ba­dare alla sua casa. Diventate un amministratore miglio­re di lui, così, quando se ne andrà, sarà naturale che vi dica: "Per favore, prenditi cura della mia casa mentre non ci sono".

Poi, quando sarà pronto per mangiare, pensate che vi terrà in piedi a servirlo? No, v’inviterà alla sua men­sa. Dapprima vi metterete a sedere a un angolo del tavo­lo dicendo: "Questo posto mi basta, tanto non devo mangiare". Poi, però, quando vedrete il Signore man­giare del cibo prelibato, le vostre labbra inconsciamente cominceranno a muoversi, come se steste mangiando anche voi e, vedendovi muovere la bocca pensate che lui potrà mangiare da solo? No, v’inviterà a pranzare insie­me a lui.

"Non ne ho bisogno" - direte voi - Ma potreste as­saggiare un pezzettino di quel cibo e scoprire che ha un sapore veramente delizioso. Vedendovi mangiare con tanto gusto quel cibo prelibato, pensate che il Signore si dispiacerà? Certamente no, si sentirà meglio che se stes­se mangiando da solo e vi dirà: "Serviti ancora"; forse prenderà perfino un po' di cibo e ve l'offrirà lui stesso.

La volta dopo, ancora prima che lui vi offra da man­giare, potrete chiedergli: "Posso mangiare questo?" "Sì, sì" - risponderà lui. Allora potrete persino divorare tutto prima che lui inizi. Non si tratta di pura immagina­zione, potreste realmente fare una cosa del genere.

Un uomo soffre di solitudine se vive tutto solo. Ec­co perché Dio ha creato la donna e non c'è da meravi­gliarsi se alle donne piacciono gli uomini. E quale aspet­to amano in loro? I bei lineamenti, la loro pelle dura e la barba ispida. Le donne hanno il volto liscio, senza barba e sbattono spesso le palpebre. Se gli uomini fanno una cosa del genere non sta molto bene, ma le donne che lo fanno spesso, hanno un cuore profondo.

Chi era Gesù? Era lo sposo preparato per amare la sua sposa e la sua promessa sposa era pronta per amar­lo. Sentendo dire una cosa simile, i ministri cristiani ri­marranno di stucco, ma io parlo in base ai principi del cielo e della terra. Gesù venne come il Signore e ovun­que la gente lo prega con rispetto. Se stiamo ben attenti, tuttavia, sentiremo che gli uomini pregano per conqui­stare il mondo e le donne per trovare un buon marito. La preghiera dell'uomo è come quella di un ladro: "Dio, fammi presidente di questa nazione. Fammi presidente del mondo; Dio, dammi la Tua posizione". Le donne, invece, che non hanno il coraggio di pregare in questo modo, chiedono a Dio di concedere loro un bravo spo­so. Quale di queste preghiere interessa di più a Gesù?

Gli uomini pregano per soddisfare uno scopo personale, mentre le donne pregano per un marito da servire con la più grande devozione. La risposta è dunque ovvia.

Ecco come dovrebbero pregare gli uomini: "Signo­re, dopo che Ti ho fatto presidente del cielo e della ter­ra, Ti prego, fammi diventare presidente del mondo; dopo che Tu sei diventato presidente del mondo, Ti pre­go, fammi diventare presidente di una nazione. Io servi­rò Gesù come suo fratello minore, Io servirò e amerò co­me mio grande maestro, stimandolo al di sopra di chiun­que altro". Se pregherete in questo modo, allora Gesù vi risponderà.

**Il principio dell'amore**

Il nostro movimento si chiama "Associazione per l'Unificazione del Mondo Cristiano tramite lo Spirito Santo", perciò in che modo creeremo quest'unità? At­traverso lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo è l'amore che può portare armonia sia nel mondo spirituale che nel mondo fisico. Lo Spirito Santo poté ridare la vista ai cie­chi e l'udito ai sordi, ma questo non è tanto importante. Oggi i cristiani sembrano pensare che. dato che nulla è impossibile al Dio onnipotente e [onnisciente.](http://onnisciente.la) La cosa migliore che potrebbe fare sarebbe far camminare gli zoppi. Ma questo è sbagliato. Lo Spirito Santo è amore e creare unità attraverso di lui, significa unire attraverso lo Spirito Santo d'amore.

La Bibbia dice che dobbiamo adorare Dio in spirito e verità ma cos'è la verità? Non è il teorema di Pitago­ra, né la legge di Newton, è la verità dell'amore e l'a­spetto più grande di questo principio è l'amore fra geni­tore e figlio. Ciò che Dio desidera non è il denaro, la co­noscenza o il potere, ma l'amore. Perché vuole provare gioia avendo un oggetto da amare. Noi siamo stati creati per essere un oggetto del Suo amore e donargli gioia. Perciò, quando la nostra relazione è basata sull'amore. Il nostro valore, anche se siamo degli esseri creati, è pari a quello di Dio. Forse i teologi cristiani obietteranno di­cendo che una creatura non potrà mai essere eguale al suo creatore, ma per quale altro motivo Dio avrebbe da­to origine a tutte le cose?

Lo Spirito Santo, che vediamo nel nome Associa­zione Spirituale per l'Unificazione del Mondo Cristia­no, crea armonia sulla base dell'amore fra genitore e fi­glio. Se stabiliamo armonia su questa terra, non importa quanto piccola possa essere, la sua base si potrà espan­dere in tutto il cosmo. Quando una stazione trasmitten­te invia nel cosmo delle onde elettromagnetiche. per quanto piccole possano essere sono pur sempre dirette verso l'universo. Allo stesso modo. indipendentemente dalla sua grandezza, il regno armonioso dell'amore si può collegare all'intero universo e. via via che la base di quest’amore generatore di armonia si espande. Diventa infinita e nulla potrà sfuggire al suo tocco. Ogni cosa del mondo risuonerà sulla sua frequenza d'amore e anche Dio, che è il centro del cosmo, non potrà fare a meno di fremere su quella vibrazione.

Quando saremo in armonia, Dio dirà: "Vi amo". E poi cosa pensate che farà? Vi darà un bacio. Dio sa ba­ciare? Certamente, ma il Suo bacio non è come uno dei nostri schiocchi. Dio ha le mani? Se ce le ha, devono es­sere più belle che mani piene di oro e di diamanti. Se amate qualcuno certamente lo volete toccare e quando questo contatto avviene, ecco che si generano armonia ed unità. Quando due persone si muovono in cerchio anche il cosmo, si mette a girare, il cielo e la terra e tutte le cose che stanno sopra e sotto si uniscono e tutto entra a far parte di quest’unità: la testa può diventare una gamba, e la gamba, una testa, la pancia può diventare la schiena e la schiena, la pancia. E Dio, senz'altro, troverà interessante quest’armonia.

Gli uomini e le donne hanno un modo diverso di ri­dere. II riso ha un suo ritmo particolare che può trasfor­marsi in canto. Quando cantate muovete il corpo e per questo il canto vi porta alla danza. Abbracciando i Suoi adorati figli Dio riderà, canterà e danzerà. Chi ama Dio, ama ridere, cantare e ballare.

Se Dio è veramente un padre e voi Gli tagliate i ca­pelli, pensate che vi farà processare? Poiché siete il Suo amato figlio, anche se vi dicesse: "Mascalzone, come hai osato tagliare i capelli a tuo padre?", non si arrab­bierà, ma piuttosto vi abbraccerà. Vi dico queste cose perché avete bisogno di sviluppare una profonda rela­zione di cuore con Dio e voglio che resti in voi un'imma­gine indimenticabile.

Ventisette anni fa un uomo che nessuno conosceva appese un'insegna con la scritta "Associazione per l'U­nificazione del Mondo Cristiano tramite lo Spirito San­to". Ultimamente il mio nome è diventato famoso, ma a quel tempo ero uno sconosciuto. Quando iniziai la mia missione, non mi rendevo conto di quanto questo nome fosse veramente grande, ma una volta esposta quell'in­segna, per una questione di principio, ne dovevo realiz­zare il contenuto. Potevo forse lasciar correre tutto per via delle persecuzioni? Dovunque andassi quell'insegna non piaceva e fu persino presa a calci e distrutta.

**La vita miserabile di Gesù**

Oggi, all'inizio del mio discorso, ho detto che la vo­lontà di Dio era che Adamo, Eva, i figli e il clan raggiun­gessero Ia perfezione. Il clan perfetto doveva essere sta­bilito in una nazione e Gesù pensò di organizzare il suo clan sulla base creata dal Giudaismo e dal popolo ebrai­co e su quella eretta dai clan di Giuseppe e di Zaccaria che comprendeva anche Giovanni Battista. Dio aveva preparato questi due clan perché si collegassero insieme divenendo l'estensione della famiglia di Gesù e se il sommo sacerdote e gli altri capi ebrei si fossero uniti at­torno ad essi, Gesù non avrebbe avuto nient'altro da fa­re. Non sarebbe stato neppure necessario testimoniare, le persone avrebbero potuto vivere tutti i giorni insieme a Gesù e il cielo e la terra avrebbero cooperato automa­ticamente. Il popolo ebraico si sarebbe unito e avrebbe potuto conquistare l'impero romano pacificamente; tut­to sarebbe stato restaurato e Gesù avrebbe potuto di­ventare il re dei re. Questo era il piano originale di Dio per il Messia.

Purtroppo, tuttavia, Gesù perse la sua nazione che avrebbe dovuto proteggerlo, perse il clan di Giuseppe e di Zaccaria e, di conseguenza, perse anche il Giudai­smo. Così dovette lasciare la sua casa e cercarsi dei nuo­vi discepoli. Chi lo seguì era gente incolta, mendicanti e umili pescatori. Ho visto il posto, dove abitava Pietro: una misera grotta. Potevano simili persone comprende­re la volontà di Dio e pensare a tutta l'umanità? No. Al­la fine tutto ciò che seppero fare fu abbandonare il loro Maestro e Gesù venne tradito e ucciso.

La vita di Gesù fu una vita miserabile. I cristiani af­fermano che egli morì per redimerci dal peccato, ma se Dio è davvero tanto potente perché non ha potuto tro­vare un'altra strada per salvare l'uomo? Provate a fare questa domanda ai teologi, ai ministri e ai capi cristiani. Se Dio è onnisciente e onnipotente perché non poteva trovare un altro modo per salvarci che non spargere il sangue di Suo figlio? Loro non vi sapranno rispondere, ma se studiate i nostri Principi, tutte queste domande troveranno la risposta e leggendola i vostri occhi e le vo­stre orecchie, la vostra mente e il vostro corpo cambie­ranno. Tutti i problemi verranno risolti. Però, poiché non vogliono essere battuti da me, i leader religiosi mi si oppongono; se fossi un occidentale, non ci sarebbe al­cun problema, ma sono un orientale e loro si credono migliori.

Anche nel caso di Gesù i suoi genitori e famigliari non lavorarono insieme con lui e la Bibbia ci racconta co­me i suoi fratelli lo prendessero in giro. Perciò, non avendo una base di accettazione né come nazione, né come religione, né come clan o come fratelli e genitori, Gesù non ebbe altra scelta che iniziare i suoi tre anni di ministero pubblico.

[o dico cose che i cristiani non hanno mai sentito prima ed è per questo che mi considerano un eretico. Ma se lo sono davvero oppure no non si potrà decidere fintanto che non avrò terminato il mio corso: vedremo se alla fine andrò in Cielo oppure all'inferno. La nostra associazione ha una scala che conduce al Cielo. I cristia­ni cercano di entrare nella casa del servo di Dio, ma noi cerchiamo la casa di Suo figlio e, in questo senso, forse siamo davvero degli eretici.

Una volta unificato il Cristianesimo, come potrà es­sere perfezionata la volontà di Dio? Saranno le persone di tipo Abele a doversi assumere questa responsabilità. Nel mondo spirituale ci sono tanti uomini che sulla terra erano saggi e santi ma che, non avendo potuto raggiun­gere lo standard del carattere ideale desiderato da Dio, sono ancora classificati come Suoi servi e figli adottivi. Persino Gesù, che si trova nel regno del figlio, non com­pletò interamente la sua missione che comprende il do­minio della propria nazione, chiesa, clan e famiglia, e l'offerta di se stessi a Dio in conformità a una nazio­ne, e per questo deve ritornare.

Noi abbiamo superato il livello nazionale e raggiunto quello mondiale, perciò, quando il Signore ritornerà, la sua responsabilità comprenderà l'offerta di tutto il mondo a Dio. Il Cristianesimo che ha la responsabilità di unificare il mondo democratico e di prepararlo per il Secondo Avvento collegando e offrendo tutta l'umanità a Dio, purtroppo non ha realizzato questo suo critico compito di mediatore; quando lo farà la sua missione sa­rà completata. Se il Cristianesimo sarà unificato il co­munismo non costituirà più un grave problema. Ecco perché non posso abbandonare quei cristiani che mi si oppongono, ma devo battermi fermamente per la loro unità. Questo è lo scopo del nostro movimento. L'Asso­ciazione per l'Unificazione del Mondo Cristiano tramite lo Spirito Santo è un'associazione, non una chiesa; que­sto va capito chiaramente. Senza l'unità dei cristiani è impossibile creare un mondo unito.

**Patriota, santo, figlio**

Finora ho insegnato ai membri del nostro movi­mento a essere dei patrioti esemplari. Questo è il pri­mo punto d’insegnamento della nostra associazione; il secondo è diventare un vero credente, più devoto del miglior cristiano, buddista, confuciano, ebreo, indù o mussulmano.

Tuttavia, neanche questo è sufficiente. Dovete qualificarvi come servi di Dio. Quando qualcuno cerca un servo, dovreste essere voi i primi a rispondere. Ecco perché nel Movimento dell'Unificazione s’inizia la vita di fede partendo dalla posizione di servo. La nostra as­sociazione ci insegna ad assumere responsabilità per il problema più difficile della propria nazione, per il pro­blema più difficile del nostro stesso movimento e per il problema più difficile del mondo. Se non percorrerete questa strada, volentieri rimarrete un servo e non potrete mai raggiungere il regno del figlio adottivo.

Dovete essere disposti ad accettare e superare con gioia tutti i problemi del mondo d'oggi, poi potrete ele­varvi dalla posizione di servo a quella di figlio adottivo. Quindi, una volta raggiunta questa posizione, dovrete fare meglio di qualsiasi figlio adottivo del mondo pren­dendo responsabilità per i problemi che altri figli adotti­vi non sanno risolvere. Questa strada ci condurrà nel re­gno del vero figlio. Come vero figlio, di discendenza di­retta, se farete ciò che nessun altro può e vuole fare, di­venterete il successore centrale fra tutti gli altri figli. Tutto segue un certo schema.

E quando sarete vecchi, potrete esortare tutti i pa­trioti e i seguaci delle altre religioni a seguire il vostro esempio? Potrete farlo con fiducia? Anche se i membri del Movimento dell'Unificazione non sono capaci di se­guire questo difficile corso, io però debbo farlo.

Recentemente ho sentito che i coreani considerano il Rev. Moon, un patriota. In passato ho subito tremende persecuzioni, ma ho perseverato, e sapete perché? Per percorrere la strada del servo. Se diventate il servo mi­gliore potete diventare un figlio adottivo. Quando, nel­le loro preghiere, i ministri cristiani dicono di essere i servi di Dio, intendono veramente diventare dei servi? Chiamano Dio Padre Celeste, ma un servo non può chiamare Dio in questo modo, solo il figlio può farlo.

Dovete sapere che diventate un servo dei servi per ereditare la posizione di figlio adottivo. Dopo aver attraversato la via dell'obbedienza, dovete amare il Signore vostro Dio con tutto il vostro cuore, con tutta la vostra anima e con tutta la vostra mente. Questo è il pri­mo comandamento, non dovete offrire soltanto la vo­stra mente ma anche tutto il vostro amore. Per un mem­bro del Movimento dell'Unificazione non c'è nulla di più temibile che non essere capace di fare il lavoro di Dio. Sin da quando ho capito qual era la Sua volontà, la mia strada è stata quella di prendermi la responsabilità della restaurazione, perciò i membri del Movimento dell'Unificazione non devono sfuggire alla fatica e al sa­crificio. Chi non ama questa strada non sarà capace di seguirla.

Le persone che si sacrificano di più per la loro na­zione diventano dei patrioti. Se un patriota è ucciso da una sola pallottola, mentre un altro subisce tante tortu­re, gli vengono cavati gli occhi e mozzati naso e orec­chie, quale dei due sarà a capo della schiera dei patrioti?

Diventate innanzitutto un servo dei servi e questo vi qualificherà a essere un figlio adottivo. Poi, se di­venterete il miglior figlio adottivo, quando non ci saran­no altri figli, sarete voi ad essere scelto per quella posi­zione. Mediante questo processo verrete restaurati al lato di Dio e riceverete il Suo amore di genitore. Se non percorrete questa strada non potrete restaurare la posi­zione di figlio ideale di Dio. Questo è stato il mio corso e questo è il cammino che ogni uomo deve percorrere. Io l'ho aperto come pioniere, stabilendo la tradizione che dovrà essere seguita da tutta l'umanità.

Forse qualcuno penserà che questa sia una strada adatta solo a me, ma ciò che dico vale anche per voi? Se pensate che io possa soffrire al vostro posto mentre voi mi potete semplicemente seguire, vi sbagliate. Eminen­ti studiosi si uniranno al nostro movimento ma non po­tranno lamentarsi dicendo: `'Io sono uno studioso [famo­](http://famo-sissimo.ma)sissimo ma i membri del Movimento dell'Unificazione non mi capiscono e parlano male di me!" Queste perso­ne devono capire che il corso di restaurazione deve esse­re seguito da tutti. Se il presidente di una nazione entra a far parte della nostra associazione non potrà reclama­re di essere una persona speciale, ma dovrà percorrere anche lui la via della restaurazione. Quando uno studio­so mi verrà a trovare non lo riceverò in quella veste fin­tanto che non avrà percorso il cammino del sacrificio e della sofferenza. Chi non vuole soffrire non ha diritto di aprir bocca.

I figli adottivi che soffrono di più possono ereditare la responsabilità dei veri figli. Se siete benedetti senza essere passati attraverso delle difficoltà, la vostra non è una vera benedizione. In un certo senso io sono la per­sona più stupida del mondo perché seguo un cammino assurdo, ma se anche la gente parla male di me io conti­nuerò per la mia strada.

**La sfida della Corea**

Ora sto lavorando per risvegliare la nostra nazione. La Corea del Sud e quella del Nord si stanno affrontan­do e Satana cerca di sollevare le masse per provocare un confronto. Chi si assumerà la responsabilità di questo? Le chiese trovano tutti i modi possibili per sparlare di me e mi accusano dicendo che cerco di sovvertire la na­zione. Ma che dicano pure quello che vogliono, io sto la­vorando per il bene di questo paese e non importa quan­to male spargano sul mio conto, ciò che desidero è che questa diventi una terra capace di sopravvivere e di rice­vere l'amore di Dio. Una nazione simile potrà ospitare le nostre famiglie e la nostra associazione ha bisogno di un posto così per vivere in pace, dedicandosi totalmente alla volontà di Dio.

Io potrei attraversare l'Oceano Pacifico e vivere tranquillamente negli Stati Uniti. Perché allora ritorno qui in Corea e cerco di far fronte ai suoi problemi? Lo faccio perché la nazione possa sopravvivere. Io devo fa­re cose che nessun altro ha mai fatto in tutti i 4300 anni di storia coreana. Come possiamo trovare un modo per sottomettere il comunismo senza dover arrivare a uno scontro? Sarebbe così bello se potessimo farlo. I gratta­capi più seri di Dio sono il comunismo che nega la Sua esistenza, il declino della religione e l'immoralità dei giovani ed io ho dichiarato che mi assumerò la responsa­bilità di tutti questi problemi. Come figlio di Dio, risol­verò la questione del comunismo, il Suo più grave pro­blema, risveglierò le chiese cristiane e farò rinascere la gioventù corrotta.

Dovete capire bene che senza passare attraverso la strada della sofferenza come figli adottivi, non potete ereditare la posizione di veri figli. Il ruolo dei Veri Geni­tori comprende il dominio del Cielo e della terra; essi devono preparare una base di accettazione nel mondo costruendola sulle basi formate dalla chiesa e dalla tri­bù, e preparare l'ambiente portandolo a un livello più alto. Se non lo faranno i loro discendenti, periranno.

Dunque, per continuare a sussistere, il Movimento dell'Unificazione ha bisogno di un ambiente nazionale, la nazione di un ambiente mondiale appropriato e il mondo di un ambiente spirituale. Ecco perché io eserci­to influenza anche sul mondo spirituale ottenendone la cooperazione, tanto che nessuno sulla terra può compe­tere con me. Chi crede in questo è un membro della no­stra associazione: se non credono nel nostro movimen­to, le persone non possono capire queste cose.

In Corea i membri della nostra associazione devo­no percorrere la via della sofferenza sacrificando se stes­si. Quando tante delle 36 coppie benedette andranno in America e parleranno ai fratelli laggiù, che cosa diran­no? Se là i membri si danno tanto da fare, dovete poter raccontare loro storie che mostrino come impegnarsi ancora di più. Perché la Corea possa guidare il mondo, dovete lavorare più duramente di chiunque altro e, co­me rappresentanti della nazione, vivere per il bene del mondo, dell'umanità e di Dio. Questa formula si appli­ca ovunque e deve sempre essere basata sull'amore. Non si tratta semplicemente di un metodo: chi è nella posizione di fratello maggiore deve sacrificarsi come rappresentante dei genitori e prendersi cura dei fratelli più piccoli seguendo come esempio l'amore dei Veri Genitori. Questa è la tradizione e l'ordine dell'amore. Capite cosa voglio dire?

I genitori devono rappresentare i figli e soffrire più di loro sulla base dell'amore che hanno per loro. Così, anche se la famiglia si trova in una situazione disperata, genitori e figli non vorranno lasciarsi e, pur in mezzo al­le lacrime, continueranno la loro strada. Quando avrete dei figli, dovrete educarli secondo questa tradizione e, come un vero figlio, diventare chi soffre di più di tutti gli altri, per il bene dell'insieme, della famiglia, del­la nazione, della chiesa. Se vi sacrificate in tutte le cose, potete diventare il punto centrale ereditando, la tradi­zione dei Veri Genitori.

Finora ho sempre agito per il bene della nazione e del mondo ma non c'è nessuno che non abbia parlato male di me. Tuttavia, poiché ho sempre seguito i princi­pi del Cielo, ho potuto avanzare costantemente. Lungo la storia Dio si è servito della religione per risolvere i problemi e ha dovuto sviluppare una corrente principa­le di pensiero in modo che potesse emergere un'ideolo­gia primaria.

**Sempre un servo**

Oggi, celebrando quest’anniversario, dovete ri­cordare la vostra posizione. Come servo ho percorso la strada di servo dei servi e anche nella posizione di figlio adottivo e successivamente di vero figlio, ho lavorato con quella attitudine. Come vero genitore ho sofferto più di qualunque genitore al mondo, ma il Cielo ha rac­colto tutti questi tipi d'amore - quello del servo, del fi­glio adottivo, del vero figlio e dei Veri Genitori - e li ha collegati all'amore del Cielo. L'amore del Cielo esiste da sempre e cerca di unire insieme tutti gli altri tipi d'a­more. L'amore è ciò che dà gioia al mondo spirituale e al mondo fisico ed è per questo che l'Associazione per l'U­nificazione del Mondo Cristiano tramite lo Spirito San­to è stata fondata proprio su questa base.

Vedere le cose con gli occhi dell'amore vuol dire negare se stessi e percorrere la via del sacrificio. Dovete diventare un meno perfetto di fronte a un più perfetto, perché quando un meno perfetto compare di fronte a un più perfetto un altro più è attratto verso quel punto. Ad esempio, se io sono un meno perfetto rispetto a una nazione, il più assoluto, Dio, verrà attratto lì. Questo è il principio del Cielo. Ecco perché la tradizione dei pat­rioti, nonché quella della pietà filiale e quella dei santi, sono tutte tradizioni di sangue sudore e lacrime.

Nella storia c'è un asse che collega il cuore del figlio di Dio a quello del santo, del patriota e del figlio di pietà filiale e, per quanto siate ambiziosi, non potete raggiun­gere la vostra meta senza passare attraverso tutti questi stadi.

Io sono un uomo dall'ambizione molto forte; ho gli occhi piccoli come l'obiettivo di una macchina fotografi­ca messo a fuoco su una scena lontana. Le persone con gli occhi piccoli hanno più saggezza e comprensione del­la verità, mentre quelle dagli occhi grandi tendono a essere fragili e instabili (non preoccupatevi, però, se avete gli occhi grandi!)

Questa è la preghiera che io rivolgo a Dio: "Se la Tua volontà comprende il mondo del servo, del figlio adottivo, del vero figlio e del genitore, io seguirò la stra­da che porta alla conquista di tutti questi mondi. Lungo questo cammino mi assumerò la responsabilità e mi sa­crificherò di più. Io sono qui perché ho scelto questa strada. Se Tu vuoi che io sia un servo, nessuno sarà più disposto di me a sacrificarsi; lavorerò 24 ore al giorno".

Senza pensare al cibo, al sonno e ai divertimenti, dobbiamo seguire questa strada. Noi siamo diversi dai ministri e dai pastori delle altre chiese; la nostra pre­ghiera, la nostra testimonianza e il nostro studio sono diversi. Il nostro movimento è partito dalla posizione di un mendicante e un mendicante non ha vestiti e dorme sotto i ponti. Non c'è mestiere che non abbia fatto: l'o­peraio, il pescatore, il contadino, il lavoratore del por­to. Conosco più cose del mondo di chiunque altro e in qualsiasi luogo posso fare la volontà di Dio. Se le perso­ne predestinate non mi seguiranno, continuerò il mio cammino educando operai e contadini. Sono capace di fare tutte queste cose e per questo sono il maestro del Movimento dell'Unificazione. Se una persona comune dovesse provare a occupare il mio posto, lascerebbe l'associazione in meno di una settimana. Non potete di­ventare il leader del Movimento dell'Unificazione senza conoscere questa strada di sofferenza.

Il maestro deve guidare tutto il lavoro e prendersi cura di ogni dettaglio organizzativo. Ecco perché i membri del Movimento dell'Unificazione mi amano; uomini, donne, vecchi, vecchie e bambini, tutti mi vo­gliono bene. L'altro ieri una nonnina di 80 anni è venuta da me e mi ha afferrato la mano, tutta felice come una bambina. Perché le persone mi amano in questo modo? Non perché ho soldi, ma perché ho l'amore e per amore non intendo l'amore di questo mondo. Quanto è mera­viglioso l'amore. Se si potesse esprimere in un'opera d'arte che capolavoro sarebbe!

Ora potete capire chiaramente cos'è la tradizione. I servi che passano attraverso le situazioni più miserabili diventano la forza fondamentale e il centro della corren­te principale; il figlio adottivo che ha avuto il corso più difficile diventa il centro della tradizione e il figlio che lavora più duramente per i genitori diventa il punto cen­trale della tradizione d'amore; infine i genitori più di­sposti a sacrificarsi e che non si lamentano mai possono stabilire il fondamento della tradizione ed entrare per primi nel Regno dei Cieli.

Avete mai pianto in posizione di servo? Rappre­sentando gli operaie i contadini più miseri, dovreste fre­mere di pietà per la loro vita di sofferenza. Avete mai sofferto come figlio adottivo? Le persone handicappate spesso conducono una vita molto infelice, senza nessu­no cui ricorrere quando sono umiliate e possono sentirsi un fallimento nei confronti dei loro genitori e della loro nazione. Di fronte a loro dovreste poter pian­gere.

Poi viene la posizione di figlio. Oggi nel mondo de­mocratico le famiglie si stanno disgregando perché i gio­vani stanno diventando immorali. Se potete piangere con loro, diventerete il più grande dei figli. Per chi fate tutto questo? Per Dio, per l'umanità, per la vostra na­zione, clan e famiglia; sono tutti collegati, così alla fine lo fate per voi stessi. Gli occidentali, purtroppo, agisco­no prima di tutto per se stessi. Se questo è il modo in cui volete vivere, fatelo pure, ma sarete soli e morirete nel­la disperazione.

Diverse nazioni mi sono venute contro: la Corea del Nord, il Giappone, gli Stati Uniti, il mondo intero. Tutti si sono opposti al Movimento dell'Unificazione e al Reverendo Moon: il Giudaismo, il Cristianesimo e soprattutto il comunismo. Nella mia situazione la mag­gior parte delle persone vorrebbe vendicarsi ma io no, non penso per nulla alla vendetta. Sono disposto a dimen­ticare tutto il più presto possibile, anche se sono stato preso a calci e calunniato. Quando la gente mi persegui­ta mi metto nell'attitudine di pensare che lo fa perché io non sono riuscito a realizzare quanto mi ero prefisso, perché non ho dato più amore. Siccome non sono riusci­to a mantenere la mia promessa - amare le persone di fronte a Dio - e perché non ho potuto preparare per loro la giusta posizione, ecco che la gente mi perseguita così accanitamente. Ma io la amo, e quando faccio questo, il mondo cambia.

**Ispirate Dio**

Che tipo di promessa può ispirare Dio? "Mio Dio, io ho potere, talento e conoscenza; ho conseguito un al­to grado accademico e posso esercitare autorità. Sono un presidente in gamba e con i miei ordini posso control­lare tutto". Parole del genere non riusciranno a ispira­re Dio perciò non potete vantarvi di nessuna di queste cose. Neppure se dite di aver allevato tanti figli potete essere orgogliosi di voi stessi e ispirare Dio. Una sola promessa Lo può entusiasmare: "Ho deciso di sacrifi­carmi per stabilire la tradizione del Tuo amore: ho cer­cato di vivere per gli altri e tutto ciò che voglio fare, è continuare a vivere in questo modo". Allora Dio rispon­derà: "Ti capisco bene. Hai osservato i principi della lealtà, della pietà filiale e della fedeltà". Diversamente non avete nulla di cui essere veramente orgogliosi di fronte a Dio, anche se lavorate tanto nella testimonian­za e nella raccolta fondi cercando di fare qualcosa per il mondo.

E Dio di che cosa può essere orgoglioso di fronte a noi? Lui può dire: "Ho fatto tutto per te. Mentre dormi­vi e ti divertivi, io ti ho protetto, anche se eri caduto nel peccato". Si può vedere tutto ciò che Dio ha fatto per noi come in una videocassetta, basta solo premere un bottone. Non è con la forza o con la conoscenza che Dio ha creato le cose, ma con il Suo meraviglioso cuore d'a­more.

Oggi gli occidentali sentono il desiderio di visitare la Corea perché io provengo da quella terra; gli uomini vogliono mogli coreane e le donne mariti coreani. Ma cosa c'è di così attraente in questo popolo che ha il naso così schiacciato? Ci sono tanti uomini belli in America e nei loro occhi azzurri si può veder riflessa chiaramente qualunque cosa come se ci si specchiasse nell'acqua. So­no veramente affascinanti.

Poiché io ho fatto qualcosa che nessun altro poteva fare, le donne vorrebbero sposare un uomo come me e gli uomini, una donna come la Madre. Al fidanzamento delle 843 coppie tutte le donne hanno dichiarato che vo­levano sposarsi con dei coreani e lo stesso hanno detto gli uomini. II mondo che io sogno è qualcosa che doveva essere stabilito al tempo della liberazione della Corea perché a quell'epoca il Cristianesimo si sarebbe dovuto unire. Che cosa sarebbe successo se i cristiani avessero cooperato col nostro movimento? Invece della via della prigione si sarebbe aperta quella della nuova verità.

Se il Cristianesimo non avesse chiuso le porte, avrebbe potuto essere conquistato in sette anni. Ma guardate cosa sta succedendo ultimamente: i ministri e i capi delle chiese sono tutti entusiasti dopo aver ascolta­to tre giorni di lezioni sui Principi, e se il mio insegna­mento piace a loro, che sono i leader, non pensate che alla fine le chiese cambieranno?

**I risultati del rifiuto**

Se tutto ciò fosse successo al tempo della liberazio­ne della Corea, questa nazione non sarebbe stata divisa fra Nord e Sud e se il Cristianesimo ufficiale e il Movi­mento dell'Unificazione si fossero uniti in tutto il mon­do, facendo capo agli Stati Uniti, il dominio comunista sarebbe scomparso. Io conosco il comunismo molto be­ne e più di chiunque altro ho la capacità di riceverne i colpi e superarlo. La responsabilità dell'attuale situa­zione ricade in gran parte sulle spalle del Cristianesimo, perché se i funzionari delle maggiori università cristiane (in Corea), invece di attaccarci in tutti i modi possibili, non si fossero opposti al nostro movimento, la restaura­zione si sarebbe potuta realizzare rapidamente.

Sapevo molto bene che tipo di persona era Kim Il Sung ed era più che evidente che si sarebbe messo alla testa del lato satanico e avrebbe fatto tutto ciò che ha fatto. Sapevo che sarebbe sorta una coalizione di risen­timenti imperniata sulla sovranità di Satana e che si sa­rebbe espansa penetrando in due terzi del mondo: era come perdere di nuovo tutto ciò che era stato costruito nei 33 anni di vita di Gesù.

A causa dell'opposizione incontrata nella Corea del Sud, mi trasferii allora nel regno satanico della Corea del Nord, dove lavorai soffrendo in una prigione. Pagato quell'indennizzo, fui liberato nel 1951 e, a rischio della vita, prima di scappare al Sud, andai a Pyong-Yang a trovare diversi membri del movimento. Poi scrissi il ma­noscritto originale dei Principi e lavorai per ricostruire il Movimento dell’Unificazione.

La riunificazione delle due Coree sarà possibile so­lo sulla base delle nostre attività nel mondo perché, così come sono, le due nazioni non possono unirsi. La Corea non potrà sopravvivere e unificarsi senza l'appoggio di una base mondiale: questa è la visione dei Principi. La divisione fra Corea del Nord e Corea del Sud non è av­venuta a caso ma era strettamente collegata al principio di Dio e al fallimento, da parte della Corea e degli Stati Uniti, nel realizzare la loro parte di responsabilità. L'In­ghilterra e il resto del mondo democratico cominciaro­no a declinare e le benedizioni che si erano conquistate durante la seconda guerra mondiale furono reclamate dal mondo comunista. Se stiamo dalla parte del Cielo, possiamo mantenere la nostra posizione a livello mon­diale, altrimenti ecco che accadono tragedie come quel­la della divisione della Corea.

Le regioni occupate dalla Germania divennero sa­telliti della Russia e perfino la Cina cadde sotto l'in­fluenza della sfera sovietica, mentre in Corea veniva in­staurato un governo militare con a capo il generale Hod­ge. La tragedia di cui ho parlato prolungò le sofferenze e portò come risultato a un corso di 40 anni di deserto.

Quale nazione allora può risolvere questo proble­ma? Né gli Stati Uniti, né nessun altro paese democrati­co possono farlo; nessuna chiesa può risolvere la situa­zione. Poiché gli Stati Uniti e il Cristianesi­mo non realizzarono la loro responsabilità, sono i Veri Genitori a dover risolvere il destino del mondo; la loro missione è restaurare tutta la storia del Cristianesimo facendo capo a me e avendo come base la Corea.

Il nostro movimento ha incontrato opposizioni in tutto il mondo e, di conseguenza, l'umanità si troverà in circostanze più dolorose di quelle sperimentate dalla nostra associazione negli ultimi 10 anni. In base al prin­cipio dell'indennizzo queste penose situazioni si verifi­cheranno in seno alle famiglie, alla società e alle nazio­ni. I membri del nostro movimento hanno sofferto vera­mente tanto quando, mentre cercavano di fare la volon­tà di Dio, il mondo satanico colpiva il lato celeste con sempre maggiore forza e autorità. La nostra associazio­ne è stata perseguitata a causa della volontà di Dio, ma c'è un principio secondo cui la parte che attacca può es­sere colpita dal Cielo. Poiché i nostri membri hanno af­frontato innumerevoli difficoltà per riportare il mondo a Dio, ora il Movimento dell'Unificazione crescerà mentre il mondo vedrà il crollo della famiglia, della so­cietà e della nazione. D'altra parte, non posso permet­tere che tutto crolli. Ecco perché ho creato una base in Corea e sto cercando di raggiungere il mondo. Il Cristia­nesimo è in posizione di fratello maggiore nella società occidentale ed io non posso lasciare che questo nostro fratello sia distrutto. L'amore di Dio lo farà rinasce­re. Dovete capire che questo è il motivo per cui ho af­frontato così tante lotte.

In Corea i cristiani conoscono bene le mie attività e se sentono nominare il Rev. Moon perfino mentre dor­mono, si mettono a piangere. Ora ho una base di pro­grammi e di attività in tutto il mondo e recentemente ho creato una forte organizzazione educativa per coopera­re con altri gruppi e tenere manifestazioni a livello di stati, villaggi e città. Tuttavia, nonostante tutti i miei sforzi per salvare Ie chiese e la nazione, sono ancora vit­tima delle loro ostilità. Ho investito più denaro nel lavo­ro ecumenico che a beneficio del nostro movimento e perciò, dal punto di vista del mondo, dovrei considerare imperdonabili i miei nemici. lo, però, li perdono perché hanno mantenuto la posizione di figli di Dio prima che io venissi e perché ho bisogno della loro base per spin­germi più avanti. Se io avrò successo Dio considereranno vittoriosi anche loro.

**Il declino sociale**

Poiché Dio la pensa così, lo faccio anch'io: que­sta è la legge di Caino e Abele. Le chiese sono divenute a poco a poco dei posti, dove ci s’incontra per ballare o per darsi appuntamento e tante di loro hanno permesso cose di cui Satana si compiace come il ballo da discote­ca. Inoltre è cosa comune per i ministri e i pastori delle chiese mentire sul conto dell'Associazione per l'Unifi­cazione del Mondo Cristiano tramite lo Spirito Santo. Io avevo previsto tutte queste case ancor prima di co­minciare la mia missione e sono effettivamente accadu­te. Poiché gli Stati Uniti si sono opposti al nostro movi­mento, il mondo subirà un rapido declino. Le persone che si sono messe contro la nostra associazione ci hanno impedito di trovare una solida posizione trascinandoci in circostanze miserabili e facendo soffrire Dio. Eppure noi eravamo quelli che si preoccupavano del mondo! Ora, mentre la situazione degli individui, delle famiglie e delle nazioni che ci hanno perseguitato, diventerà sem­pre più critica, noi cresceremo.

Questo è in accordo al principio di restaurazione tramite indennizzo. Io sono divenuto famoso proprio a causa del partito comunista. Dal punto di vista dei prin­cipi, infatti, i comunisti sono emersi per favorire il mio successo che, senza di loro, sarebbe stato difficile. Una volta venuta meno la base del Cristianesimo, come avrei potuto diventare famoso senza i comunisti? Cristianesi­mo, comunismo e mondo libero, tutti hanno cercato di attaccarmi e di uccidermi, ma io sono rimasto illeso e non mi sono lasciato scuotere. Ecco perché sono potuto diventare famoso.

Ora negli Stati Uniti esponenti del mondo accade­mico fanno la fila per studiare il mio pensiero: prendono questa iniziativa da soli, anche se dico loro di non farlo e parlano di me, anche se li prego di tacere. Nel mondo de­mocratico le persone non capiscono il vero significato di società e di nazione e non hanno un'idea chiara di cosa siano i genitori, la storia e la tradizione. Il loro concetto di uomini e donne è simile a quello degli animali: se un uomo e una donna si piacciono, possono subito avere un rapporto senza che la gente veda in questo nulla di sba­gliato. Ecco perché il mondo democratico declinerà. Per insegnare l'ideale della nazione dobbiamo prima in­segnare l'ideale dello stato e per far questo dobbiamo insegnare l'ideale della società e prima ancora quello della famiglia. Per insegnare l'ideale della famiglia dob­biamo formarne prima l'ordine etico seguendo la giusta strada e il principio dell'amore. La mia ideologia celeste è basata appunto su questo principio dell'amore.

**Spettatori o partecipanti**

Allora, cos'è il Movimento dell'Unificazione e qual è la sua missione? Siete venuti come partecipanti o co­me spettatori? Se siamo un'organizzazione attiva per­ché non vi muovete? La nostra associazione è un gruppo di soldati che amano l'azione. Poiché ora è il tempo in cui abbiamo bisogno dei giovani, io li sto riunendo attra­verso la religione e sto formando un movimento mon­diale. Chi altri se non il Rev. Moon. può essere il loro eroe in questo tempo storico?

Chi di voi si considera giovane alzi la mano. Chi pensa di essere vecchio? Non ci sono persone vecchie qui. Non potete dire di essere vecchi quando io stesso mi considero giovane. Sapete, sono piuttosto avanti negli anni; ne ho 62, ma se leggo la mia età alla rovescia ne avrei 26. Cosi penso di avere solo 26 anni.

Per ricominciare tutto daccapo in Corea. Il corso da me seguito con le università cristiane come quella di Youn Se e quella femminile di Ewha era la strada che Dio desiderava. Tuttavia non solo queste università mi trattarono, freddamente, ma cercarono di distruggere tutta la base che avevo creato, come dice il detto coreano: "L'uomo non solo ha respinto il mendi­cante ma ha distrutto anche la sua tazza". Cercarono ad­dirittura di catturarmi e di uccidermi.

Questi sono gli Ultimi Giorni dell'umanità e gli Ul­timi Giorni dell'umanità sono gli Ultimi Giorni della na­zione. Oggi gli uomini sono esseri senza valore. senza fede né nazione. La gente ha detto che il peggior nemico della società è l'uomo chiamato Moon o Sun, quello che vi sta parlando in questo momento. Chi fra voi, venuto decine d'anni fa, non ha detto brutte cose sul mio conto? Questo è il tempo di pentirsi. Chi di voi ha pensato an­che una sola volta che io o il Movimento dell'Unificazio­ne non erano buoni, alzi onestamente la mano. Se è co­sì, la alzo anch'io. Se non avete alzato la mano non siete stati sinceri. Se io stesso posso criticare quel che ho fat­to, penso che sia naturale che la gente parli male di me.

Tra la strategia di Satana e quella di Dio c'è una dif­ferenza: la prima insegna a portare via con la forza, la seconda a riportare la vittoria subendo i colpi. I leader sleali dopo aver conquistato il potere periscono, ma quelli leali dopo aver superato un cammino pieno di dif­ficoltà diventano potenti. Dunque dovete comprendere la differenza che c'è fra le due strategie: la strategia di Dio richiede una compensazione per i danni subiti dopo essere stata battuta e questo è il modo in cui Dio opera la restaurazione; il mondo di Satana, invece, cerca di reclamare con la forza il diritto alla proprietà.

Poiché ho imparato qual è la strategia di Dio mi so­no allenato a seguirla. Volevo diventare un vero patrio­ta, migliore di qualunque altro patriota in una nazione, in una razza, in una chiesa giusta e ho cercato anche di essere migliore del cristiano più devoto. Questo è il ti­po di attitudine che Dio vorrebbe vedere nei Suoi cam­pioni.

Nel mondo satanico le persone mi perseguitano de­finendomi l'uomo peggiore che ci sia, ma chi fa questo dovrà pagare un compenso per i danni causati. Dovete conoscere la strategia di Dio; andate a vedere se quelli che si oppongono al Movimento dell'Unificazione a lun­go andare stanno bene; indagate per tre o quattro gene­razioni di discendenti e vedrete senz'altro persone han­dicappate, malate di mente e criminali. Ecco cosa succe­de quando la gente tradisce Dio o Gli si oppone.

**Sacrificate la vostra famiglia**

Come persona in posizione di antenato di una fami­glia dell'unificazione dovete realizzare la responsabilità di genitore verso i vostri figli, il che comporta preparare e aprire il cammino come pioniere prima di potervi concentrare ad amare vostra moglie e i vostri figli e vive­re insieme con loro. Questa non è una strada che il mondo comunemente segue. Vostra moglie senz'altro vi si op­porrà e i vostri figli si lamenteranno, ma verrà il tempo in cui la nazione e il mondo riconosceranno ufficialmen­te che il vostro modo di agire come genitore non era sba­gliato. Allora potrete stare veramente in posizione di genitore, ereditando la tradizione della vera famiglia approvata dal Cielo. Questo è stato il motto della mia famiglia.

I miei figli dicono che i loro genitori pensano solo ai membri del Movimento dell'Unificazione, specialmen­te alle 36 coppie. Io faccio colazione insieme alle 36 cop­pie mandando persino via i miei figli e loro naturalmen­te si domandano: "Ma perché i nostri genitori agiscono così? Anche quando ci incontrano da qualche parte, non sembrano veramente preoccuparsi di noi". Nessuno può negare che ho amato i membri del nostro movimen­to più di chiunque altro, trascurando perfino mia moglie e i miei figli: è qualcosa che il Cielo conosce molto bene.

Se viviamo in questo modo, seguendo questo corso nonostante l'opposizione dei nostri figli, mettendo da parte la nostra famiglia, alla fine la nazione e il mondo arriveranno a capire e anche nostra moglie e i nostri figli comprenderanno. Questo è il tipo di strada che dovete seguire.

La famiglia deve poggiare sulle basi costruite dalla nazione e dalla chiesa, ma poiché queste andarono per­dute, senza di loro stabilire una base per la famiglia era impossibile. A causa dell'opposizione da parte del go­verno coreano e delle altre chiese cristiane ufficiali, la mia famiglia fu dispersa ma, poiché sapevo che essa era destinata a spezzarsi, non feci nulla per aiutarla e non me ne curai per sette o otto anni. Sentivo circolare ogni sorta di dicerie ma non scrissi neppure una lettera per informare i miei famigliari sul tipo di attività che stavo svolgendo e sul modo in cui vivevo. Perché? Perché co­noscevo il principio del Cielo secondo il quale se una persona non riesce a realizzare la sua responsabilità, questo peso ricade sulle spalle dei suoi figli. Così, fin­tanto che non ebbi realizzato questa responsabilità, mi dedicai alla missione pubblica rimanendo lontano dalla mia famiglia fino a quando non fu posta una condizione perché il Cielo la potesse aiutare.

Oggi, lo stesso principio si applica ai membri del nostro movimento. Ecco perché quando negli anni '60 inviai i membri a lavorare come pionieri li feci partire senza un vestito in più e portandosi dietro solo i soldi per il viaggio. Esiste un altro maestro come me? Per il Movi­mento dell'Unificazione non c'è altra strada che questa così miserabile. Quando il mondo democratico e l'Asia declinano, quando la nazione e la chiesa declinano, an­che noi siamo trascinati in questa spirale discendente e, in tali circostanze, l'unico modo per sopravvivere è scendere fino in fondo e ricominciare tutto daccapo, co­struendo ancora una volta i pilastri della tradizione.

**Patrioti esemplari**

La Corea e le chiese cristiane fecero del loro meglio per distruggermi ma non ci riuscirono. Io costruii una nuova base dal livello individuale a quello familiare, da quello di clan a quello sociale e nazionale. Ora sto creando le condizioni per stabilire una base a livello mondiale.

In Corea non si può parlare di patrioti senza inclu­dere i membri della nostra associazione, né nominare un'organizzazione patriottica senza comprendere auto­maticamente il nostro movimento. I nostri membri han­no stabilito il vero standard di pietà filiale mostrando nei miei confronti una lealtà ed una sincerità maggiori di quella che le altre persone hanno verso i loro genitori. La loro devozione è stata così grande da suscitare persi­no la gelosia dei genitori. Persone che prima non si co­noscevano si sono unite per formare una nuova famiglia e famiglie che non hanno fra loro nessun legame di san­gue si uniscono per formare un nuovo clan e preferisco­no i parenti nuovi a quelli vecchi. Quando poi persone di razze diverse si uniscono insieme per formare una nuova nazione di Dio, possono amare di più il loro pae­se e portarvi un rinnovamento maggiore che se fossero persone di un unico popolo. Questa è la strada che il no­stro movimento deve seguire. Capite?

Ecco perché dobbiamo amare gli americani e i giap­ponesi anche se questi ultimi sono stati tradizionalmen­te nostri nemici. I giapponesi e i tedeschi fino a poco tempo fa erano nemici dell'America, ma io li ho portati negli Stati Uniti dicendo loro di amare quella nazione più di quanto amassero la propria. Ho fatto una cosa del genere e per questo ho incontrato opposizione; poiché ho ispirato persone di nazioni che un tempo erano nemi­che ad amarsi fra loro siamo perseguitati, ma se ci proponiamo di seguire questa strada, attraverso le persecu­zioni potremo restaurare la situazione.

Sotto questa prospettiva il corso di sette anni inizia­to proprio in questo giorno nel 1954 fu il tempo in cui tutte le chiese ufficialmente riconosciute, le organizza­zioni sociali nonché la stessa nazione si scagliarono con­tro una persona, il Reverendo Moon. Mi vennero con­tro perfino i bambini, lo sapete molto bene. Che tipo di periodo è stato questo corso di sette anni? Ho dovuto dedicarmi totalmente alla volontà di Dio nella più gran­de solitudine. Tutti cercavano di catturarmi e di uccider­mi; in qualunque parte della nazione andassi, a nord o a sud, ho dovuto seguire questo tipo di corso.

Quando, nel 1960, celebrai il Santo Matrimonio mi trovavo sotto indagine da parte del tribunale. Proprio come i 12 apostoli di Gesù abbandonarono il loro Mae­stro e Giuda addirittura lo tradì, così i membri del no­stro movimento che avevano lasciato l'associazione co­spirarono con i nostri oppositori ricorrendo al tribunale per far cessare le nostre attività. Celebrai la benedizione proprio durante questo periodo d’indagini giudiziarie, ma nessuno sa queste cose.

A quel tempo il governo era ricorso all'aiuto di cin­que alti funzionari amministrativi per abbattere il no­stro movimento ed essi cercavano di farmi arrestare e uccidere. Ma che cosa è successo a quelle famiglie?

Nel corso della storia chi avrebbe mai immaginato che un uomo chiamato Moon, che una volta era stato creduto morto e il cui corpo era stato gettato in mezzo ai rifiuti, avrebbe realizzato tutte queste cose? Ma chi mi ha permesso di realizzare tutto ciò? Dio e il principio di restaurazione tramite indennizzo. Proprio usando que­sta strategia, riportare la vittoria subendo i colpi, ho realizzato la volontà di Dio.

Quando siete colpiti, non dovete sentirvi abbattuti o umiliati, perché siete dalla parte del bene. Sappiate che il tempo della benedizione verrà da ogni direzione pro­prio grazie all'indennizzo che avete pagato. Questo è il mio standard di vita. In passato, quando ero in prigione, mi trovai ad affrontare tutte le opposizioni e le persecu­zioni possibili e immaginabili, ma più ero colpito, più acquistavo forza. Quando la nazione e le chiese vi si oppongono siate più forti di loro. Io ho lottato contro il mondo satanico e, essendo questo tipo di persona, l'ho superato.

**Il corso della Madre**

Poi venne il tempo del corso di sette anni della Ma­dre, una strada che ogni donna deve percorrere. Nei pri­mi tempi del nostro movimento le donne volevano amarmi a costo della vita e mi venivano a trovare persi­no a tarda notte. Così la gente faceva pettegolezzi alle nostre spalle. Queste donne non capivano neppure loro perché facessero simili visite a un uomo che - lo sape­vano benissimo - sarebbe rimasto totalmente fedele a Dio.

Poi, quando venne il tempo del Santo Matrimonio, tutte le donne, persino anziane vedove, avrebbero volu­to potersi trovare nella posizione della Madre. Alcune reclamavano addirittura di essere la Vera Madre - il vol­to raggiante di fiducia. Una vecchia signora di 70 anni disse che sarebbe diventata mia moglie e che avrebbe avuto 10 figli! Naturalmente lei non sapeva perché dice­va queste cose. Donne che avevano delle figlie pregava­no Dio con tutta la loro sincerità e dicevano di aver rice­vuto in rivelazione che la loro figlia sarebbe diventata la Vera Madre. Erano totalmente eccitate come se si fosse trattato di una questione di vita o di morte.

Ma la donna che sarebbe divenuta la Vera Madre apparve in modo inaspettato. Era una persona che po­chi avevano incontrato e probabilmente non più di un terzo dei membri del movimento la conosceva. Eppure questa persona che nessuno s’immaginava, fu scelta.

Io avevo 40 anni e stavo per sposare una ragazza di 17 anni. Se questa non fosse stata la volontà di Dio, chi poteva essere più pazzo di me? Immaginate: da quel momento la grande responsabilità della Madre era quel­la di portare tutto il peso del Movimento dell'Unifica­zione. Molte donne meravigliose, con una laurea uni­versitaria, si erano messe in lista elencando le loro quali­fiche, ma io le rifiutai tutte, scegliendo come madre un'innocente ragazza di 17 anni. Che sorpresa fu quella! Vecchie signore e madri rimasero a bocca aperta.

Non avevo altra scelta che vivere separato da lei per tre anni. Il lavoro di restaurazione, infatti, procede dal­l'esteriore verso l'interiore. Molte donne della nostra associazione, persino anziane signore, all'inizio erano gelose della Madre, ma quando videro la sua situazione, pensarono: "Il Padre non è forse troppo severo? Do­vrebbe vivere con la Madre poiché l'ha sposa­ta, ma che cosa sta facendo?" Poiché avevo messo la Madre a vivere una vita separata, lontano da me, quelle vecchie donne cominciarono a prenderla in simpatia re­staurando così tutte le loro lamentele. Donne di tutte le età si misero dalla sua parte e la Madre poté assumere la sua giusta posizione. Questo è un esempio del corso di restaurazione tramite indennizzo attraversato da lei.

Durante questo periodo quanto fu tormentato il suo cuore! Una donna ricevette dal mondo spirituale una rivelazione secondo cui avrebbe dovuto essere lei la Madre e voleva che io rinunciassi a mia moglie per pren­dere Iei al suo posto. Ci furono molti altri incidenti. Il mondo spirituale insegnava cose strane e la Madre do­vette passare ogni sorta di prove come questa. Lei è una donna molto paziente e tutto ciò non fu altro che un ad­destramento per farla diventare più forte e più grande. Queste prove continuarono per sette anni, ma il punto più ammirevole in lei era che credeva a me più che a suo padre, a suo nonno o a suo fratello maggiore, avendo in me una fiducia assoluta. Così superò tutti gli ostacoli e stabilì fermamente la sua posizione.

Giacché un uomo aveva ottenuto la vitto­ria anche una donna doveva fare altrettanto. La Madre affrontò la società e la nazione che le si opponevano e superò ogni cosa durante quei sette anni. In quel periodo io istituii il Giorno dei Genitori, il Giorno dei Figli, il Giorno del Mondo e il Giorno di Dio. Qual è il significa­to del Giorno di Dio a proposito del corso della Madre? La missione della Madre era di avere una fede in­crollabile in suo marito, al di là di qualunque circostanza e nonostante tutte le persecuzioni. Qualsiasi cosa fosse accaduta, anche se avesse dovuto morire, lei doveva mantenere immutata la sua attitudine verso il marito e questo doveva essere il suo impegno perfino se la nazio­ne stessa le fosse venuta contro. Eva era caduta in una posizione in cui Dio non poteva avere più fiducia in lei e poiché lei era anche stata la causa della caduta di Ada­mo, quest'ultimo non poteva più avere fiducia totale in una donna. Pertanto la Madre doveva mantenere una ferma posizione per cui il Cielo, Dio e suo marito avreb­bero potuto fidarsi di lei completamente.

Per la prima volta nella storia, quando finalmente Dio e l'uomo poterono avere fiducia assoluta in una donna, il Giorno di Dio poté essere stabilito. Capite? Questo avvenne il 1° gennaio 1968. Per restaurare lo standard di restaurazione sia per gli uomini che per le donne, Eva doveva percorrere lo stadio della comple­tezza dalla cima dello stadio di crescita. Entrando nel­l'ottavo anno, dopo che la Madre ebbe completato il suo corso di sette anni, io e lei potemmo ottenere da Dio il riconoscimento come una vera famiglia perfetta e pren­dere la nostra posizione sulla terra. Quindi potemmo partire per il mondo guidando la nostra famiglia e la na­zione. È su questa base che sono potuto andare negli Stati Uniti insieme alla Madre.

In America ci sono state così tante persecuzioni contro il nostro movimento a cominciare dalla mia fami­glia. Non solo mia moglie ed io, ma anche i miei figli so­no stati trattati male e a scuola sono presi in giro perché moonisti. A scuola, però, sono anche piuttosto famosi e gli insegnanti li osservano con particolare attenzione perché hanno un grande talento artistico e musicale e studiano con molto impegno.

Facendo capo al governo e al popolo degli Stati Uniti, il Cristianesimo, il Giudaismo e tutte le altre religioni ci sono venute contro. I comunisti ci perseguitano, il Par­lamento americano e perfino la Casa Bianca hanno pre­so posizione contro di noi. Abbiamo dovuto superare un corso di sette anni di tribolazioni e la battaglia più aspra è stata nel 76. Anche se il mondo ci perseguita­va, tuttavia, non siamo mai tornati indietro, ma abbia­mo superato le opposizioni e il 4 ottobre 1976 abbiamo istituito il Giorno della Vittoria del Cielo. Non ci sa­rà mai un'ostilità peggiore di quella incontrata in quel tempo.

Subendo i colpi possiamo riguadagnare tutto. Un uomo sconfitto come individuo può recuperare tutto ad­dirittura fino al livello nazionale. La donna non può ri­vendicare come sua la vittoria riportata dall'uomo, ma deve guadagnarsela da sé e anche i figli hanno il loro corso d’indennizzo da seguire. Questo è il corso di re­staurazione tramite indennizzo. Poiché i Veri Genitori hanno ottenuto la vittoria su tutti e tre gli stadi, la nostra famiglia, che rappresenta l'Abele centrale del mondo democratico, ha subito un attacco totale da parte del la­to Caino. Noi abbiamo superato questa situazione e ora possiamo innalzare la bandiera del nuovo mondo dell'unificazione.

Per estendere questa posizione a tutta la gen­te del mondo nel 1975 ho inviato missionari in 75 nazio­ni. In tutto il mondo, il nostro movimento, avendo come centro Ie famiglie benedette, è stato ripetutamente col­pito ma non è mai stato sconfitto. Ora il corso di 21 anni è finito.

**Passare all'offensiva**

Col 1977 è iniziato il tempo di passare all'offensiva, dobbiamo cioè andare direttamente dalle persone a in­segnare la verità. Possiamo far questo negli ambienti universitari e nella società. D’ora in poi le condizioni cambieranno perché dopo il 1977 ho fatto tante cose per far passare la nostra posizione da quella di difesa a quel­la di attacco.

Originariamente, se il presidente Nixon mi avesse dato ascolto la nostra situazione, sarebbe stata diversa, ma poiché non lo fece, la sua posizione passò prima a Ford, poi a Carter e infine a Reagan. Quattro genera­zioni dovettero essere restaurate perché la volontà di Dio, che avrebbe dovuto iniziare facendo capo al presi­dente degli Stati Uniti, prese una direzione sbagliata. I nostri membri sostennero Reagan, che è il quarto presi­dente dopo Nixon, dandogli un forte appoggio spiritua­le perché fosse eletto. Se non avessi pregato per lui, sostenendolo dietro le quinte, avrebbe potuto essere già morto. In circostanze normali, infatti, non sarebbe scampato all'attentato fatto per assassinarlo.

Nessun presidente americano fino a quel momento era mai riuscito a guarire da una ferita d'arma da fuoco. Riflettiamo: un presidente di 70 anni, con una ferita profonda 7 centimetri subita nel suo 70° giorno di carica; tutto ruotava dunque attorno al numero sette. Si può vedere in questo i tre stadi di formazione, crescita e completezza. Ogni cosa rientra nei Principi: 40° presi­dente, 444 giorni dalla liberazione degli ostaggi ameri­cani in Iran, sono tutti numeri dei Principi. La gente non se n’è resa conto ma Dio ha predisposto ogni cosa se­condo certe condizioni matematiche e noi stiamo attra­versando questo punto di svolta storico sulla base di tali condizioni. Ora il presidente degli Stati Uniti mi dovrà dare ascolto.

Quanto al presidente della Corea, da solo non può garantire la salvezza della sua nazione, ma ha bisogno dell'intervento dell'America e del Giappone. Io sto in­dicando e aprendo la strada che porterà all'unificazione delle due Coree, ma non lo faccio per me stesso, bensì per la salvezza del mondo perché ho la responsabilità di educarlo e di dargli la vita.

I coreani non dovrebbero considerarsi una razza meschina; la loro terra, che ha subìto invasioni dall'e­sterno e ha combattuto guerre contro il Giappone, l'Unione Sovietica e la Cina Rossa, è passata attraverso tutte queste prove come un allenamento e la sua storia è stata un continuo addestramento. Perché il popolo co­reano è dovuto passare attraverso un simile corso? Per­ché ha la capacità di assimilare le diverse tradizioni delle quattro civiltà principali e delle quattro diverse ideolo­gie. Capite? Il Sud Corea è stato capace di ricevere e do­minare l'impatto della Corea del Nord, del Giappone e degli Stati Uniti e perfino del mondo comunista. Noi non dobbiamo considerare nessuno come nostro nemi­co e quindi le vostre realizzazioni come membri del Mo­vimento dell'Unificazione devono essere superiori a quelle di chiunque altro, del partito comunista, dell'U­nione Sovietica e degli Stati Uniti. Dovete passare attra­verso un simile addestramento.

Perché dobbiamo diventare un popolo in grado di assimilare le quattro maggiori civiltà del Nord, del Sud, dell'Est e dell'Ovest? Affinché l'Est possa raggiugere il centro, prima deve formare una spirale passando attor­no al Sud, all'Ovest e al Nord. Nulla può arrivare al cen­tro con la forza centrifuga, ma solo con quella centripe­ta; capite? Il Movimento dell'Unificazione è il nucleo di tutte e quattro le direzioni e le può controllare prenden­do la posizione soggettiva.

Penso che il numero otto sia veramente interessan­te perché per scriverlo, usiamo sia il movimento orario che quello antiorario. L'otto è il numero che indica un nuovo inizio ma è sempre trascinato in direzioni oppo­ste. Ecco in che modo si sviluppa il corso della restaura­zione: un corso apparentemente paradossale alla fine si dimostra quello più razionale. Dovete capire bene que­sto punto.

Questo è il motivo per cui la mia vita non segue un corso normale, razionale. È iniziata come numero otto a livello individuale, poi anche mia moglie è passata at­traverso il corso del numero otto e infine i miei figli han­no seguito lo stesso corso a livello familiare.

La fase successiva è quella del clan. La benedizione delle 777 coppie, celebrata nel 1970, diede inizio alla formazione di quest'era, comprendendo varie razze sul­la base di tutte le famiglie della storia mondiale. Nel mondo satanico ci sono molti clan ma noi ne abbiamo creato uno nuovo e quando supererà i 60 milioni di per­sone che corrispondono alla popolazione della Corea, questa nazione comincerà a seguirci. Dal punto di vista dei Principi, se il Movimento dell'Unificazione raggiun­gerà i 70 milioni di persone aiutandole a guardare alla Corea come ad un punto centrale, non pensate che que­sta nazione ci seguirà?

A questo punto avanzeremo in tanti campi a livello mondiale e il Movimento dell'Unificazione prenderà la posizione di comando. Negli ultimi 27 anni sono diven­tato molto famoso e la mia fama è andata al di là di quel­lo che la maggior parte dei coreani poteva immaginare. Pensavano che quest'uomo chiamato Moon sarebbe scomparso andando a finire chissà dove, ma cos'è suc­cesso?

Con la Madre come punto centrale il Movimento dell'Unificazione ha restaurato tramite indennizzo l'in­dividuo e la famiglia, poi questo lavoro di restaurazione è passato ai figli. Ora la nostra associazione si è diffusa in 12 nazioni nella posizione di clan e in alcuni paesi ci sono così tanti membri che la gente ha cominciato a pre­occuparsi.

**Siate orgogliosi di voi stessi**

È giunto il tempo in cui potete veramente essere orgogliosi di voi stessi. AI vostro posto ho attraversato il corso di indennizzo subendo persecuzioni, aprendo per voi il livello tribale e ponendo anche la base perché pos­siate essere accolti dal mondo. Se farete del vostro me­glio impegnandovi con tutto il cuore in questo corso del­la tradizione vi darò la mia approvazione e con questa potrete andare, dove volete. Negli Stati Uniti e in tutto il mondo, i centri della nostra associazione hanno stanze riservate per me e per mia moglie. Anche in Inghilterra, in Germania e in ogni centro ci sono queste camere spe­ciali, ma se mostrate la mia autorizzazione e dite di la­sciarvi dormire nella mia stanza e di darvi il cibo prepa­rato per me, lo faranno. Questo è vero in tutto il mondo. Non vi piacerebbe essere trattati così?

Qualche giorno fa ho portato negli Stati Uniti 12 membri giapponesi che avevano realizzato certe cose e li ho fatti girare un po' dappertutto. I membri americani li hanno osservati e hanno capito, poi sono venuti da me a riferirmi che i membri giapponesi lavorano con uno standard di gran lunga superiore a quello comune. Dal punto di vista dei Principi è naturale che il mondo spiri­tuale aiuti quelli che vanno al di là dei propri limiti piut­tosto che quelli che non li superano.

I membri della nostra associazione che lavorano basandosi soltanto sulle proprie forze non riescono a te­stimoniare molto bene e sapete perché? Quante donne ci sono che investono tutto ciò che hanno nei propri fi­gli, si distinguono nel servire il marito e fanno dei loro meglio per prepararsi alla venuta del Signore? Quando testimoniano, i membri del Movimento dell'Unificazio­ne devono andare al di là dello standard del mondo: così facendo il Cielo verrà sempre in aiuto.

Potreste pensare che Dio non vi sia molto vicino, ma quando Lo chiamerete Padre Celeste, non vi rispon­derà da lontano, ma proprio dietro di voi. Ecco che tipo di Padre avete. Dio vi ha sempre protetto, il Cielo vi ab­braccia concedendovi sonni tranquilli quando cadete sfiniti dalla stanchezza e, quando la alzate, la vostra ma­no emana luce. Questi fatti sorprendenti sono verità.

Oggi, nel nostro 27° anniversario, cosa dovremmo fare? Io ho realizzato ogni cosa ponendo lo standard per tutta l'umanità. Ora sta a voi fare la stessa cosa e non so­lo voi, ma i vostri figli e migliaia di generazioni di discen­denti dovranno ereditare la tradizione del nostro movi­mento. Anche se i leader abbandonassero la nostra as­sociazione o se io stesso addirittura me ne andassi, fin­tanto che rimarranno i nostri discendenti il Movimento dell'Unificazione non perirà e la sua tradizione risplenderà per migliaia di anni.

Supponiamo che nell'associazione si formino due fazioni; non dovreste rompervi la testa per cercare di scegliere quella giusta; il criterio è semplice: la persona che lavora e si sacrifica di più per la volontà di Dio e cer­ca di donare se stessa per il bene del mondo è quella da seguire. La persona di maggior valore è quella che lavo­ra per l'unità del mondo sacrificando perfino i suoi geni­tori, la sua sposa e i suoi figli, è quella che è più vicina al­la tradizione del cuore. Così nel Movimento dell'Unifi­cazione il denominazionalismo non sorgerà mai.

Se il presidente dell'associazione è egocentrico, non è una persona vera, ma se fatica giorno e notte per Dio, per la nazione e per il mondo, il Cielo lavorerà attraver­so di lui. Qualsiasi membro del movimento con una si­mile attitudine, sia esso uomo o donna, che sa amare gli altri versando lacrime, è un esempio per tutti e il Cielo creerà attraverso di lui una nuova storia di bontà.

In questo modo nel Movimento dell'Unificazione la tradizione celeste è già stata stabilita e chi dei miei fi­gli sarà il mio successore, verrà determinato nello stesso modo: sarà quello che si sacrificherà di più per la volon­tà di Dio, quello che darà l'esempio migliore del princi­pio di lealtà e di pietà filiale. Tutto si misura in conformità a questa tradizione, sia nella famiglia, che nell'associazio­ne. Non possiamo assegnare a una persona una certa posizione solo perché è potente o ha tanti soldi. Essa de­ve essere in grado di ispirare e amare profondamente gli altri, anche se può non essere un professore universita­rio o possedere un titolo accademico. Forse sarà un indi­viduo umile e sconosciuto ma quando pregherà le sue parole, sgorgheranno dal più profondo dell'animo e po­tranno smuovere il cuore della gente. Ovunque si trovi una persona del genere, le attività dell'associazione ruo­teranno attorno a lei e il Movimento dell'Unificazione seguirà il suo standard.

Da questo punto di vista potete chiaramente capire se siete o no sulla giusta strada della tradizione. Sapete bene qual è il vostro standard e non vi occorrono altre spiegazioni. La vostra mente cerca di seguire il lato di Dio, ma il vostro corpo tende verso il lato di Satana. Prendere la via facile porta a una lotta interiore fra la mente e il corpo e per porre fine a questo conflitto dove­te raggiungere l'amore di Dio percorrendo la strada del­la sofferenza. Una volta che partite con una forte deter­minazione tutte le battaglie fra la mente e il corpo alla fi­ne cesseranno.

**Amore e bellezza**

Forse voi donne pensate in questo modo: "Ho l'età giusta per sposarmi. Dato che sono bella e ho un fisico molto attraente che piace a tutti gli uomini, mio marito dovrà essere un uomo molto bello". Invece ecco come dovreste pensare: "Sono nata così bella per grazia del­l'amore di Dio che si preoccupa di risolvere tutti i risen­timenti dell'umanità, perciò non importa, anche se mio marito è brutto o storpio. Ti prego, Dio mio, fa' che io possa essergli fedele per tutta la vita. Sarebbe meravi­glioso se potessi diventare una donna così". Se pensate in questo modo il Cielo vi verrà incontro.

Io ho lottato per raggiungere questo tipo di attitudi­ne. Sono sicuro di essere migliore della media dei [corea­](http://corea-ni.ma)ni ma certamente non immaginavo di sposare una don­na cosi bella come la Madre. Cercavo una moglie che potesse essere fedele alla volontà di Dio e che si sapesse sacrificare per amore di suo marito, perché purtroppo ci sono cosi tante donne negligenti. Chiesi a Dio di darmi una moglie che non distruggesse la famiglia dell'Unifi­cazione, perché sapevo che il mio matrimonio sarebbe stato per il bene del nostro movimento, della nazione e del mondo. Trovai molte donne promettenti ma nessu­na che fosse capace di sacrificare se stessa con un cuore puro, portando il seme dell'amore a suo marito. Queste donne prima o poi lasciano Dio. Alla fine trovai la Ma­dre e l’educai.

Oggi mia moglie ha una reputazione migliore della mia. La gente dice che ha una bellezza non solo orienta­le ma anche occidentale e certo io ho imparato molte co­se da lei. Io sono stato educato molto bene secondo la tradizione orientale, ma non ho ricevuto tanta educa­zione di tipo occidentale. Quando mangio, ad esempio, non lo faccio con eleganza ma mi riempio la bocca di ro­ba pensando solo a gustare il cibo con piacere; la Madre, però, ogni volta che faccio pasticci mi pulisce la bocca.

La gente dice che siamo una coppia molto affettuo­sa. La Madre sta sempre alla mia sinistra, mai alla mia destra e dovunque vada mi cammina accanto tenendomi per mano. È lei la prima a prendermi per mano. In America si fa così ma in Corea non è molto naturale te­nersi per mano. Qui la cultura è diversa.

Avete mai camminato con vostra moglie mano nel­la mano? Probabilmente eravate troppo timidi. Non è male tenere la moglie per mano. Se volete camminare con lei in questo modo fatelo pure, e se volete portarve­la sulle spalle non esitate a farlo. In Oriente e in Occi­dente è la stessa cosa. Se chiedete a Dio: "Padre, vorre­sti vedere i Tuoi figli baciare il proprio sposo?" Natural­mente Lui vi dirà di sì. Così, se vi baciate fino a far fre­mere di eccitazione il Cielo e la terra, non è un peccato. Questo, naturalmente, potete farlo con vostro marito o moglie, non con un altro uomo o un'altra donna.

**Il vero standard**

Anche se morirò, la tradizione del Movimento del­l'Unificazione non sarà mai distrutta. Non può apparire nella nostra associazione una tradizione diversa e, se an­che apparisse, si ricongiungerebbe subito alla corrente centrale. È facile, infatti, giudicare chi è vero e chi è fal­so: chi parla per se stesso è falso, ma chi parla per gli al­tri e per il mondo è vero. Un figlio di pietà filiale servirà tutta la famiglia, un uomo leale servirà l'intera nazione, un santo servirà tutta l'umanità. Un giorno gli angeli e tutti gli uomini in Cielo e sulla terra dovrebbero potervi accogliere come un figlio di Dio in base al vostro standard d'amore.

Quale membro del nostro movimento è più fedele alla tradizione, quello che è fuori a testimoniare in uno dei nostri centri o quello che se ne sta nel quartier gene­rale a riposare? Membri che lavorano duramente, non si imbellettano e forse puzzano di sudore, ma se parago­nate questo tipo di persona a una tutta profumata e ben vestita, chi è più bella agli occhi di Dio? La persona tutta sudata, ridicolizzata dalla gente, ma che pure ama con fedeltà la sua nazione e dice che continuerà ad andare avanti anche quando viene invitata a riposare.

Quando faccio un discorso la sera, tardi, quasi tutti, si mettono a sonnecchiare. A mezzanotte, poi, otto per­sone su dieci cadono addormentate, ma io continuo a parlare. Anche se mi viene sonno, lotto contro l'impul­so di fermarmi e continuo il mio discorso - tutto a vostro vantaggio. Chi dunque serve di più, voi o io? È eviden­te che io sto servendo voi più di quanto voi serviate voi stessi. Quando mi vedete superare il desiderio di dormi­re continuando a predicare per ore e ore, probabil­mente pensate che io sia un uomo di ferro, ma non sono così per natura. Solo perché conosco i Principi, sono di­ventato un uomo di questa tempra. Poiché conosco i Principi e cerco di conquistare il mondo con l'amore di Dio, non mi piace prendere una via tortuosa nel corso di restaurazione, ma voglio costruire un'autostrada dirit­ta, come un ponte d'amore. Per questo le persone di tut­to il mondo mi verranno a cercare. Persino se mi co­struissi una casa in cima a una montagna mi cerchereb­bero, ricorrendo forse addirittura all'aiuto di montanari di professione. Una persona che pensa in questo modo deve essere pazza, tuttavia, proprio percorrendo la stra­da della sofferenza potremo unire il mondo.

Pochi sono i parenti dei membri della nostra asso­ciazione che hanno accolto con favore l'idea di un matri­monio collettivo. Prima della benedizione delle 36 cop­pie, mandai ai genitori dei membri l'invito a partecipare alla cerimonia di nozze dei loro figli, ma dissi loro che per assistervi avevano bisogno di indossare dei vestiti da cerimonia bianchi. La gente pensò che questa fosse una sfrontata violazione dell'antica tradizione secondo cui spetta ai genitori organizzare il matrimonio dei propri figli e preparare la cerimonia di nozze. Tutti dunque parlarono male di me. Recentemente, tuttavia, molti di quei genitori sono venuti da me per ringraziarmi di aver dato loro un genero o una nuora cosi meravigliosi.

Presto per il Movimento dell'Unificazione non ci sarà più bisogno di testimoniare. Che cosa faremo allora? Forse comprerò un aeroplano e farò fare un bel viaggio a tutti i membri che hanno lavorato con impegno. D'ora in poi non testimonieremo più alla vecchia maniera ma con le videocassette. Ci sono già videocassette per corsi di 7 e 21 giorni e una serie di lezioni di 40 giorni sul VOC. Tutto ciò che dovete fare è premere un bottone e così potrete educare le persone mentre vi rilassate. Poi, se andrò in onda alla televisione nazionale e potrò parla­re per 40 giorni, il mondo cambierà completamente e se questo accadrà, che bisogno ci sarà di testimoniare?

La gente sotto il dominio di Satana agisce sulla base dei propri desideri personali, ma noi viviamo per la fa­miglia, per il clan, per la razza, per la nazione, per il mondo e per Dio. Il nostro amore segue quest'ordine: prima di tutto Dio, poi il mondo, poi la nazione, la raz­za, il clan, la famiglia. In questo modo possiamo capire la forza e il valore dell'amore ed essere in grado di ama­re anche noi stessi. Di solito in questo mondo la gente ha sempre pensato prima di tutto a se stessa ma questa tendenza sarà invertita.

**Il vostro corso è più breve**

D’ora in poi il vostro corso difficile sarà abbrevia­to. Se a me per realizzare qualcosa ci sono voluti 60 an­ni, voi sarete in grado di fare la stessa cosa in sei mesi. Perciò chi è anziano, non deve scoraggiarsi. Il Movimen­to dell'Unificazione non è solo per i giovani, ma le per­sone anziane possono lavorare insieme con loro.

Io v’incoraggio a lavorare duramente nella nostra associazione in modo che in futuro possiate lavorare a li­vello mondiale. Quindi faticate e datevi da fare passan­do per la via della sofferenza; spingetevi in tutti gli am­bienti della società; fate buone azioni e abbiate uno spi­rito di sacrificio. Dovete capire che alla fin fine questa è l'unica strada logica da percorrere.

Oggi il 1° maggio, segna l'inizio del secondo corso di 21 anni. Che direste dunque di prendere più respon­sabilità? Finora avete vissuto dipendendo da [me, ma](http://me.ma) che cosa fareste se io morissi? Adesso che vorrei avere un po' di tempo libero me lo concederete? Negli ultimi sette anni ho realizzato tuta la mia responsabilità e ora è giunto il tempo che io vada a visitare i membri in tutte le parti del mondo, come desidero.

Fino ad oggi, poiché guidavo la provvidenza di re­staurazione, pareva che se fossi morto io, tutta la storia della restaurazione sarebbe fallita, ma ora che ho realiz­zato tutto ciò che era richiesto, non ho niente da rimpian­gere e se fossi ucciso, potrei morire con gioia. Ora tocca a voi imparare a guidare la provvidenza di restaurazione ed è per questo che vi spingo a migliorarvi in tutti i modi.

Chi pulisce le porte a vetri del quartier generale? Affidate il compito a qualcuno oppure c'è chi lo fa spon­taneamente? Non dovreste mai impiegare una persona che non ha voglia di fare questo lavoro. Se non c'è nes­suno che pulisce queste porte, allora fatelo voi. Chi le pulirà con amore, con gioia e umiltà, sarà vittorioso nel mondo spirituale. Non costringete nessuno a fare questo lavoro. Io preferisco non lavorare con persone che non hanno voglia di farlo, ma solo con chi è disposto a sacrificare la propria vita per il mondo perché comprende la situazione della storia.

Negli anni precedenti questo 27° anniversario il mio corso di restaurazione tramite indennizzo, quello della Madre e quello dei Veri Figli sono stati tutti completati e su questa vittoria ho costruito la base dell'indennizzo a livello di famiglia e di clan per il Movimento dell'Unifi­cazione. Per ereditare tutte queste cose, ora sta a voi realizzare il vostro 5% di responsabilità e se capite questo e vi determinate a lavorare intensamente per i prossimi sette anni, il mondo si trasformerà.

Dobbiamo organizzare con successo un rally a Mo­sca e vorrei far questo prima di morire. I leader sovieti­ci fanno presto a prendermi in giro quando me lo sento­no dire, ma 21 anni fa chi mi credeva quando dicevo co­me sarebbe stata la nostra associazione alla fine del mio corso di 21 anni? Dissi che avremmo avuto case e auto­mobili dappertutto nel nostro movimento e che i mem­bri si sarebbero sparsi in tutto il mondo. Prima d’inizia­re il mio corso di 21 anni feci questa promessa ai membri coreani. Molti probabilmente pensarono che fossi paz­zo, ma non lo ero.

Ora avete avuto almeno una pallida idea di quello che presto accadrà. In America importanti personalità dichiareranno che solo il Reverendo Moon può far cam­biare il mondo e persone animate da uno spirito patriot­tico si precipiteranno in nostro aiuto con le loro basi economiche, accademiche e sociali. Essendo tanto oc­cupato, tuttavia, non potrò sbrigare da solo tutto il lavo­ro che questo comporterà e perciò, se nel nostro movi­mento ci sarà qualcuno che sa fare il mio lavoro, glielo affiderò. Dobbiamo volare come aquile, diventando le ali di Dio, i Suoi occhi, le Sue mani e le Sue gambe.

Bene, volete seguire questa strada? Allora lavorate duramente a costo della vita. I membri del movimento giapponesi e americani lavorano 18 ore al giorno ma quando vengo qui in Corea sembra che ve la stiate pren­dendo comodamente in questa stagione di primavera. Vi prego, lavorate intensamente e senza tregua nei prossimi sette anni, stabilendo una buona tradizione in questa nazione. Spero profondamente che vi darete da fare con dignità seguendo la tradizione, come soggetto e patria della fede e come esempio per il Giappone, l'A­merica e il mondo intero. Grazie infinite.

Preghiamo.

Amato Padre Celeste,

Sappiamo molto bene quanto sia stata dolorosa per Te la nostra storia lungo tutto il corso di restaurazione. Tu hai perseverato per migliaia di anni per costruire la fondazio­ne d’indennizzo a livello individuale, familiare, di clan e di razza, agendo sempre secondo il principio per cui l'u­miltà del servo dei servi è quella che porta al successo. Al­la fine hai potuto porre la fondazione nazionale in Israele permettendo in questo modo la venuta del Messia a livel­lo mondiale ma, purtroppo, quando finalmente è giunto, il Messia non è stato accettato e non ha potuto completare la restaurazione.

Di conseguenza nei 2000 anni successivi, Tu hai do­vuto essere testimone di una terribile storia di sofferenza. L'America è nata in conformità a un'atroce tradizione di martirio e di costante spargimento di sangue, divenendo il centro del mondo libero negli Ultimi Giorni della di­spensazione a livello mondiale. Tu Ti aspettavi che l'A­merica si assumesse il compito di proteggere la Tua fon­dazione vittoriosa in tutto il mondo offrendola a Te e rea­lizzando la Tua volontà specialmente durante e dopo la seconda guerra mondiale. Ma, ancora una volta, tutto ciò non è avvenuto.

lo so anche quanto triste e angosciato è il Tuo cuore quando vedi che le persone si allontanano dalla realizza­zione della loro responsabilità. Oggi l'America non può perdere il suo legame con la Corea del Sud. L'era in cui è destino che i leader spirituali e le nazioni provvidenziali si uniscano è giunta. Il Reverendo Moon, che è nato in Corea e rappresenta la posizione interiore e soggettiva, e l'Amministrazione Reagan che rappresenta la posizione esteriore, devono perciò unirsi.

Perfino in questo momento il comunismo mondiale con tutto il suo tremendo potere sta facendo manovre di­rette ad abbattere l'Amministrazione Reagan. È giunto il tempo che quest’amministrazione si dimostri coraggiosa e forte. Anche per la Corea è giunto il tempo di essere for­te e coraggiosa e lo stesso tempo è giunto per il popolo co­reano.

Padre Celeste, noi abbiamo imparato che la Tua vo­lontà è che il mondo libero aiuti il mondo comunista, sia spiritualmente che fisicamente, sulla completa fondazio­ne di unità fra il Cristianesimo coreano e il Movimento dell'Unificazione e fra il Cristianesimo americano e il Movimento dell'Unificazione. Ti chiedo sinceramente di dare ai membri della nostra associazione, che si stanno impegnando a realizzare la Tua volontà, una forte e co­raggiosa determinazione, in modo che possano rafforza­re il mondo libero dandogli il coraggio di prendere la po­sizione soggettiva sul mondo comunista sia fisicamente che spiritualmente.

Questa è la strada verso l'immortalità e i membri del Movimento dell'Unificazione hanno imparato che que­sta è la strada che porta alla Tua presenza. Pertanto Ti prego umilmente di benedirli, in modo che siano come luci in un mondo di tenebre, e risplendano come i soli più luminosi, coraggiosi e forti come vittoriosi generali. An­che se la freccia della persecuzione può essere forte, Pa­dre Celeste, Ti prego, fa' che essi siano ancora più forti, in modo che non possano mai venire trafitti ed essere in­dotti ad arrendersi. Ti prego umilmente, col desiderio di dar loro la benedizione in modo che possano diventare persone capaci di essere nella posizione di ereditare la fondazione della famiglia dei Veri Genitori e di rappre­sentare la famiglia celeste, praticando e conoscendo a fondo il principio del servo, del figlio adottivo e del fi­glio. Prego inoltre che possano essere protetti da ogni parte dallo scudo dell'amore e che imparino a cammina­re sul sentiero della tradizione mentre marciano verso il Regno dei Cieli diventando i rappresentanti dell'amore celeste.

Ti ringrazio di averci dato un simile tempo e un gior­no come questo. Ora abbiamo capito cos'è l'Associazio­ne per l'Unificazione del Mondo Cristiano tramite lo Spi­rito Santo e il ruolo svolto dalle religioni nello sviluppo della tradizione. Il cammino che ho percorso finora è sta­to per radunare le diverse razze da tutte le parti del mon­do, che non appartengono neppure alla stessa discenden­za. E se in questo ho avuto successo, è grazie al Tuo amore. Quando questa fondazione si svilupperà dal livello nazionale a quello mondiale, allora, in modo naturale, potremo abbracciare il mondo e assorbire tutte le culture e le tradizioni storiche. Noi sappiamo che un simile gior­no è ormai vicino e prego che i membri del Movimento dell'Unificazione siano forti e coraggiosi in modo da po­ter marciare avanti superando tutto con l'amore.

Prego queste cose umilmente, col desiderio che essi abbiano la grande fiducia che la vittoria li attende e che i fallimenti possono essere ormai banditi. Ti ringrazio per avermi permesso di tornare in Corea per quest’anniver­sario.

Prego sinceramente per l'unità fra i leader e tutti i membri e prego affinché tutti difendano la tradizione ce­leste fino alla morte, vivendo in accordo a questa strada d'amore. Ti offriamo, o Padre, l'unità di tutte le razze col suo splendente gioco d'amore. Con quest’amore e que­sta unità, centrati sulla nazione della Corea del Sud, pos­siamo acquistare la forza di dominare la Corea del Nord. Ti prego affinché i membri s’impegnino giorno e notte, senza tregua per raggiungere questa meta.

Spero che presto un giorno potremo stabilire dap­pertutto questa tradizione di unità e d'amore e che tutti gli uomini potranno presto vivere all'altezza di questo stan­dard. Sappiamo che questo è il Tuo desiderio e la Tua vo­lontà. Prego affinché possiamo determinarci a diventare l'esercito celeste sempre vittorioso. Prendendo questa de­terminazione, prego umilmente col desiderio che i mem­bri diventino dei figli migliori, che sappiano ogni giorno avvicinarsi sempre di più a Te e che, centrati sull'amore, possano diventare il gruppo che prepara la strada per la nazione e la famiglia restaurata.

Tutte queste cose io prego nel nome dei Veri Genito­ri. Amen.